Registro antincendio e dei controlli periodici

Art. 12 del D. M. 26 agosto 1992; Art. 4. D.M 10 marzo 1998
D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni; D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151





ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CONTROLLI, VERIFICHE, INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI SISTEMI,

DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI ANTINCENDIO

INFORMAZIONE E FORMAZIONE ANTINCENDIO DEL PERSONALE

SEDE

_____

INDICE

1. Premessa....3
2. Riferimenti normativi....3
3. Principali definizioni....6
4. Responsabile, Addetti e Ditte di manutenzione ai fini antincendio....8
5. Contenuti del registro....9
6. Controlli e verifiche da effettuare....9
7. Disposizioni Comuni e Schede....10
8. La Sorveglianza....10
9. I Controlli....14
SORVEGLIANZA GIORNALIERA (Sezione I)....14
SORVEGLIANZA MENSILE (sezione II)....15
CONTROLLI E MANUTENZIONE (sezione III)....16
CONTROLLI....90
PROCEDURE DI EMERGENZA....93
LE PROVE DI EVACUAZIONE....95

1. Premessa

Chi opera nel campo della sicurezza sa che la funzionalità, l'efficienza e il funzionamento dei sistemi antincendio sono requisiti essenziali per assicurare:

- La salvaguardia e la tutela delle persone
- la salvaguardia e la tutela dei beni
- la salvaguardia e la tutela dell'ambiente.

I sistemi, i dispositivi, le attrezzature e gli impianti antincendio necessitano di una corretta *gestione e manutenzione*.
Per *gestione* si intende l'insieme delle operazioni, a carico della/e ditta/e manutentrici degli impianti antincendio e degli addetti designati alla lotta antincendio, atte a garantire nel tempo un grado di affidabilità sufficiente per il corretto funzionamento in caso di incendio dei suddetti sistemi.
Nella gestione antincendio un'importanza fondamentale riveste la *manutenzione*, la quale deve essere affidata, da parte del Responsabile, a soggetti di idonea e riconosciuta capacità.

Il presente Registro Antincendio contiene l'elenco dei controlli che periodicamente devono essere attuati sugli impianti antincendio presenti nella Sede; il suo utilizzo può contribuire a garantire il mantenimento nel tempo del livello di sicurezza della Sede stessa.

Esso si compone, essenzialmente di:

- una sezione anagrafica riportante i dati significativi della Sede;
- un elenco di Addetti (interni ed esterni) incaricati dei controlli;
- modalità inerenti gli interventi previsti di sorveglianza;
- schede degli interventi previsti (sorveglianza, controlli periodici, verifiche e/o collaudi con le relative periodicità;
- documentazione inerente la formazione e le esercitazioni antincendio.

Il registro è costituito da schede precompilate (da completare a cura dei Responsabili delle attività incaricati dal Dirigente delegato dal Datore di Lavoro) e deve essere integrato anche con l'inserimento dei verbali e dei rapporti di verifica redatti a cura delle Ditte manutentrici.

Il **Registro Antincendio è istituito obbligatoriamente** (D.P.R. 151/2011) **per tutte le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco**, quale importante strumento di lavoro per il monitoraggio della sicurezza antincendio.

2. Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi inerenti la sicurezza antincendio ed in particolare i controlli e gli interventi periodici da effettuare sono qui di seguito riportati in estratto:

DM 10/03/98

… omissis

Articolo 3 – Misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio

1. All'esito della valutazione dei rischi d'incendio, il datore di lavoro adotta le misure finalizzate a:

a) ridurre la probabilità d'insorgenza di un incendio secondo i criteri di cui all'allegato II;
b) realizzare le vie e le uscite di emergenza per garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio, in conformità ai requisiti di cui all'allegato III del DM 10/03/98;
c) realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure d'intervento. in conformità ai criteri di cui all'allegato IV del DM 10/03/98;
d) assicurare l'estinzione di un incendio in conformità ai criteri di cui all'allegato V del DM 10/03/98;

e) garantire l' efficienza dei sistemi di protezione antincendio secondo i criteri di cui all'allegato VI del DM 10/03/98;
f) fornire ai lavoratori un'adeguata informazione e formazione sui rischi d'incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del DM 10/03/98.

… omissis

Articolo 4 – Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio

1. Gli interventi di manutenzione ed i controlli sugli impianti e sulle attrezzature di protezione antincendio sono effettuati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

D. L.VO 81/08

… omissis

Articolo 46 – Prevenzione incendi

1. La prevenzione incendi è la funzione di preminente interesse pubblico, di esclusiva competenza statuale, diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi sul territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, d'incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente.
2. Nei luoghi di lavoro soggetti al presente decreto legislativo devono essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità dei lavoratori.
3. Fermo restando quanto previsto dal D. Lgs. 08/03/06 n. 139 e dalle disposizioni concernenti la prevenzione incendi di cui al presente decreto, i Ministri dell'interno, del lavoro e della previdenza sociale, in relazione ai fattori di rischio, adottano uno o più decreti nei quali sono definiti:

    a) i criteri diretti atti ad individuare:
        1. misure intese ad evitare l'insorgere di un incendio ed a limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi;
        2. misure precauzionali di esercizio;
        3. metodi di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio;
        4. criteri per la gestione delle emergenze;

    b) le caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, compresi i requisiti del personale addetto e la sua formazione.

4. Fino all'adozione dei decreti di cui al comma 3, continuano ad applicarsi i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro di cui al decreto del Ministro dell'interno in data 10/03/98.
5. Al fine di favorire il miglioramento dei livelli di sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro, ed ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera h), del D. Lgs. 08/03/06 n. 139, con decreto del Ministro dell'interno sono istituiti, presso ogni direzione regionale dei vigili del fuoco, dei nuclei specialistici per l'effettuazione di una specifica attività di assistenza alle aziende. Il medesimo decreto contiene le procedure per l'espletamento della attività di assistenza.
6. In relazione ai principi di cui ai commi precedenti, ogni disposizione contenuta nel presente decreto legislativo, concernente aspetti di prevenzione incendi, sia per l'attività di disciplina che di controllo, deve essere riferita agli organi centrali e periferici del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e

della difesa civile, di cui agli articoli 1 e 2 del D. Lgs. 08/03/06 n. 139. Restano ferme le rispettive competenze di cui all'articolo 13.

7. Le maggiori risorse derivanti dall'espletamento della funzione di controllo di cui al presente articolo, sono rassegnate al Corpo nazionale dei vigili per il miglioramento dei livelli di sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro.

D.P.R. 151/2011

… omissis

Articolo 6 – Obblighi connessi con l'esercizio delle attività

1. Gli enti e i privati responsabili di attività di cui all'Allegato I del presente regolamento, non soggette alla disciplina del D. Lgs. 09/04/08 n. 81, e successive modificazioni, hanno l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le cadenze temporali che sono indicate dal Comando nel certificato di prevenzione o all'atto del rilascio della ricevuta a seguito della presentazione della SCIA di cui all'articolo 4, comma 1, nonché di assicurare una adeguata informazione sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.
2. I controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione e l'informazione di cui al comma 1, devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili delle attività. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando.

Si noti che al punto 2 dell'art. 6 del DPR 151/11 viene nominato il "Registro dei controlli", sul quale il responsabile delle attività deve annotare tutto quanto richiesto, a garanzia e verifica del controllo sullo stato di mantenimento dei sistemi, dispositivi, ecc.

Il modo in cui deve essere realizzato tale registro dei controlli è lasciato alla libera scelta di ognuno ed esistono diverse

soluzioni che possono essere adottate, in quanto non è tanto importante la forma quanto la sostanza e cioè il raggiungimento dell'obiettivo che pone il sopracitato decreto.

Anche per questo motivo, il registro degli adempimenti antincendio, con le relative schede riportanti le verifiche ed i controlli, costituisce un capitolo importante della procedura antincendio, in quanto un corretto sistema di controlli è la condizione fondamentale per garantire la perfetta efficienza del sistema antincendio così come originariamente progettato, realizzato e collaudato.

Naturalmente l'esecuzione di verifiche più dettagliate o frequenti, rispetto ai controlli minimi stabiliti dalla norma, può essere un mezzo di limitazione del rischio per casi di impianti vetusti o in reparti con problematiche o rischi particolari.

Oltre alle norme più generali (quali quelle emanate con il DPR 37/98 - abrogato dal DPR 151/11 – e completate con il DM 10/03/98) che già richiedono l'effettuazione di un dettagliato programma di sorveglianza, manutenzione e revisione, si può fare riferimento, per alcune modalità e procedure di controllo, alle norme UNI, UNI-EN, UNI-ENISO, CEI, che rappresentano le norme di buona tecnica, ossia la cosiddetta "regola d'arte", e che individuano, impianto per impianto, i controlli da effettuare con riferimento ad eventuali richieste normative specifiche ed alle periodicità (obbligatorie quando esplicitamente consigliate o, più comunemente, attuate negli altri casi). In assenza di norme specifiche, si può fare ricorso alle istruzioni dei costruttori o degli installatori.

3. Principali definizioni

Responsabile del sistema: Datore di lavoro o persona da lui preposta (delegata) secondo la legislazione vigente.

Sorveglianza: Controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza deve essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.

Controllo iniziale: Controllo effettuato per verificare la completa e corretta funzionalità delle apparecchiature e delle connessioni e la positiva corrispondenza con i documenti del progetto esecutivo.

Controllo periodico: Insieme delle operazioni, da effettuarsi con frequenza stabilita dalle norme di riferimento, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti.

Manutenzione: Combinazione di tutte le azioni tecniche, amministrative e gestionali, durante il ciclo di vita di un'entità, destinate a mantenerla o a riportarla in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta.

Manutenzione ordinaria: Operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, bisognevoli unicamente di minuterie e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste.

Manutenzione straordinaria: La manutenzione straordinaria si attua, durante la vita di una specifica entità, ogni volta che le operazioni di manutenzione ordinaria non sono sufficienti a ripristinare le condizioni di efficienza e funzionalità.

Revisione: Controllo accurato e particolare del sistema, la cui periodicità e metodologia dipende dalle prescrizioni normative e legislative, relativa ai singoli componenti utilizzati o dalle istruzioni del produttore delle apparecchiature impiegate, con frequenza determinata dalle norme specifiche relative al singolo impianto o attrezzatura antincendio (es.: estintori a polvere almeno ogni 36 mesi), atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'impianto, tramite l'effettuazione di opportuni accertamenti ed interventi (definizione UNI) - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati).

Collaudo: Accertamento della perfetta rispondenza della installazione al progetto esecutivo ed alla norma (definizione UNI) - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati).

Tecnico Qualificato: Persona dotata della necessaria formazione ed esperienza che ha accesso ad attrezzature, apparecchiature ed informazioni, manuali e conoscenze significative di qualsiasi procedura speciale raccomandata dal produttore e/o dal

	detentore di una attrezzatura, impianto o sistema, in grado di eseguire le procedure di manutenzione specificate dalle norme specifiche di riferimento.
Informazione:	Attività di coinvolgimento dei lavoratori e dei dipendenti per informarli sulle condizioni di rischio e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare. - (effettuata dal Datore di Lavoro, o da suoi delegati, o per il tramite del RSPP).
Formazione:	Attività di coinvolgimento dei lavoratori e dei dipendenti per renderli operativi contro i rischi d'incendio, resa attuabile mediante corsi teorico-pratici di tipo mirato in relazione alla tipologia ed al livello di rischio delle attività. - (effettuata dal Datore di Lavoro, o da suoi delegati).
Periodicità dei controlli:	La periodicità della sorveglianza, dei controlli periodici, ecc, viene definita in alcuni casi per legge ed in altri casi da norme specifiche di settore. Dove non esiste un riferimento legislativo o normativo specifico viene proposta una periodicità data dall'esperienza in relazione al livello di rischio dell'attività

CHI DEVE EFFETTUARE I CONTROLLI

La sorveglianza è effettuata dal personale interno (addetti antincendio). I controlli periodici, le verifiche, i collaudi, le revisioni, ecc. sono invece a carico dell'Amministrazione proprietaria dell'immobile ed effettuati con frequenza almeno semestrale da personale qualificato (Ditte o Tecnici Qualificati).

4. Responsabile, Addetti e Ditte di manutenzione ai fini antincendio

RESPONSABILE

NOMINATIVO	FIRMA	Data
Prof. _____ (Dirigente Scolastico)		
_____ (Delegato di plesso)		
_____ (Delegato di plesso)		

ADDETTI ANTINCENDIO

NOMINATIVO	FIRMA	Data

DITTECHE EFFETTUANO LA MANUTENZIONE

OGGETTO E/O IMPIANTO DELLA MANUTENZIONE	DITTA	Data
Estintori, idranti, allarmi antincendio, Porte REI	_____ Ditta in appalto con il Comune di _____	
Centrale Termica	_____ Ditta in appalto con il Comune di _____	
Impianto elettrico, Illuminazione di emergenza, Ascensore	_____ Ditta in appalto con il Comune di _____	

5. Contenuti del registro

Su tale registro vanno annotate le sorveglianze, le verifiche, i controlli, le operazioni di manutenzione su sistemi, dispositivi, attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate, nonché l'attività di informazione e formazione sui rischi di incendio connessi alla specifica attività.

Le attività di sorveglianza, controllo, verifica e manutenzione riguardano è strutturata nelle seguenti schede

A. Estintori
B. Impianti idrici antincendio (idranti e/o naspi e/o impianti "a diluvio" manuali o automatici)
C. Impianti di rivelazione incendio e/o gas – Pulsanti di allarme
D. Sistemi di evacuazione di fumo e calore
E. Serramenti resistenti al fuoco (REI), Compartimentazioni e Uscite di sicurezza
F. Illuminazione di sicurezza
G. Pulsanti di sgancio corrente elettrica
H. Valvole di intercettazione liquidi combustibili e/o gas infiammabili
I. D.p.i. antincendio e dispositivi di primo soccorso
J. Informazione e Formazione sui rischi di incendio
K. Simulazioni di emergenza ed evacuazione

Ove siano presenti altre tipologie di attrezzature, impianti o sistemi di protezione antincendio devono essere di seguito aggiunti realizzando le rispettive schede.

Altro:

L. _____
M. _____
N. _____
O. _____
P. _____
Q. _____

6. Controlli e verifiche da effettuare

È compito del **Responsabile** effettuare i controlli di seguito elencati e/o controllare che le verifiche affidate alle Ditte qualificate siano effettuate con regolarità e secondo le procedure richieste dalla normativa vigente. Come di seguito indicato nelle relative schede

7. Disposizioni Comuni e Schede

- Tutte le operazioni di verifica che richiedono l'interruzione dell'alimentazione elettrica, e/o l'attivazione di allarmi sonori saranno effettuate previa comunicazione del Responsabile riducendo al minimo il disagio dei lavoratori e di eventuali ospiti presenti nell'edificio.

- Eventuali anomalie e/o guasti rilevati durante i controlli saranno immediatamente segnalate dal Responsabile alle varie Ditte manutentrici.

- Sarà sempre disponibile la documentazione (in particolare il progetto di prevenzione incendi se previsto per Legge) di supporto per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria da parte della/e ditta/e (ad esempio schema di distribuzione della rete idrica antincendio). Sarà sempre disponibile una planimetria per facilitare alcuni tipi di controllo: per esempio durante la verifica degli estintori conviene utilizzare una planimetria nella quale sia evidenziata la dislocazione degli estintori stessi.

- Le periodicità della sorveglianza, dei controlli e/o verifiche periodiche indicate nelle successive schede devono intendersi come minime ammesse.

8. La Sorveglianza

La sorveglianza include almeno quanto di seguito indicato.

A. Estintori

- ✓ l'estintore deve essere segnalato tramite idoneo cartello (disegno bianco su fondo rosso possibilmente provvisto di un numero progressivo di identificazione;
- ✓ l'estintore deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
- ✓ deve essere presente il dispositivo di sicurezza contro gli azionamenti accidentali;
- ✓ i contrassegni distintivi dell'estintore devono essere facilmente leggibili;
- ✓ l'indicatore di pressione deve essere compreso all'interno del settore verde;
- ✓ l'estintore deve essere mantenuto in buono stato (ad es. non deve essere presente della ruggine, deve essere presente il manicotto di erogazione ecc.);
- ✓ il cartellino di manutenzione deve essere sempre presente e correttamente compilato.

B. Impianti idrici antincendio (idranti o naspi)

- ✓ l'idrante e/o naspo deve essere presente in ogni suo componente (cassetta, manichetta, lancia, attacco idraulico) e segnalato tramite apposito cartello (disegno bianco su fondo rosso);
- ✓ deve essere facilmente individuabile, libero da ostacoli ed immediatamente utilizzabile;
- ✓ la manichetta deve essere regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione;
- ✓ la manichetta deve essere collegata alla rete di alimentazione idrica;
- ✓ la lancia deve avere la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed essere in buono stato di conservazione;

- ✓ la cassetta deve essere dotata di sportello trasparente di sicurezza e non deve presentare tracce di rottura, corrosione ecc.

C. Impianti di rivelazione incendio e/o gas e Pulsanti allarme

- ✓ controllare sulla centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie dell'impianto.
- ✓ verificare l'integrità dei pulsanti di allarme e, se presente il martelletto per la rottura del vetro per l'attivazione del pulsante;
- ✓ il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
- ✓ il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es. allarme incendio).

D. Sistemi di evacuazione di fumo e calore

- ✓ nel caso di dispositivi collegati ad un impianto centralizzato, controllare sul display della centralina dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie;
- ✓ nel caso di evacuatori costituiti da aperture permanenti verificare che siano mantenute pulite e libere da qualsiasi ostacolo;
- ✓ nel caso di dispositivi ad apertura manuale e/o automatica verificarne il funzionamento.

E. Serramenti resistenti al fuoco (REI), Compartimentazioni e Uscite di Sicurezza

- ✓ verificare che la chiusura automatica della porta sia ermetica;
- ✓ controllare che le porte REI non siano lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc. verificando, quindi, che siano mantenute costantemente chiuse qualora non dotate di dispositivo elettromagnetico di blocco comandato da impianto di rivelazione di incendio;
- ✓ controllare che la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità;
- ✓ controllare la funzionalità dei dispositivi automatici di chiusura (cerniere con molla di richiamo funzionante o sistemi elettromagnetici);
- ✓ controllare l'integrità delle compartimentazioni (pareti e/o contropareti, soffitti e/o controsoffitti, collari termo restringenti, ecc).
- ✓ controllare che le uscite di sicurezza siano segnalate da idoneo cartello (disegno bianco su fondo verde);
- ✓ controllare che l'accesso alle uscite, compreso il percorso necessario per raggiungerle, deve essere libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento ed opportunamente segnalato;
- ✓ verificare che le ante delle porte siano facilmente e completamente apribili e la corretta funzionalità dei maniglioni antipanico.

F. Illuminazione di sicurezza

- ✓ verificare che tutte le lampade siano funzionanti (ad esempio interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi di ogni lampada);
- ✓ verificare l'integrità degli apparecchi di illuminazione e la loro stabilità alle strutture cui sono fissati.

G. Pulsanti di sgancio corrente elettrica

- ✓ verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;

- ✓ verificare che il pulsante sia chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
- ✓ controllare che il pulsante sia provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es. sgancio elettrico centrale termica, autorimessa, ascensore, ecc.).

H. Valvole di intercettazione liquidi combustibili e/o gas infiammabili

- ✓ controllare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello;
- ✓ controllare che la valvola sia chiaramente visibile e facilmente accessibile.

I. DPI antincendio e dispositivi di primo soccorso

- ✓ controllare che la cassetta sia segnalata da apposito cartello e provvista dell'elenco dei materiali
- ✓ contenuti;
- ✓ controllare che la cassetta sia ben visibile e facilmente raggiungibile;
- ✓ controllare che i materiali presenti nella cassetta corrispondano a quelli contenuti nell'elenco affisso sulla stessa e che risultino in buono stato di conservazione;
- ✓ controllare la scadenza dei prodotti contenuti provvedendo alla sostituzione se scaduti oppure se la scadenza è entro i due mesi dal presente controllo.

J. Informazione e formazione sui rischi di incendio

- ✓ Almeno due volta all'anno dovranno essere fornite le necessarie informazione sui rischi di incendio, sulle misure di protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.

K. Simulazioni di emergenza ed evacuazione

- ✓ Almeno due volte all'anno dovrà essere effettuata una simulazione di evacuazione annotando il tempo impiegato per l'evacuazione ed eventuali note riportanti aspetti critici riscontrati durante la simulazione stessa al fine di migliorare il piano di emergenza e evacuazione.

APPENDICE

NORME DI PREVENZIONE INCENDI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA D.M. 26 AGOSTO 1992

Norme di esercizio

1. A cura del titolare dell'attività dovrà essere predisposto un registro dei controlli periodici ove sono annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività.
2. Tale registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte dell'autorità competente.

3. Deve essere predisposto un piano di emergenza e devono essere fatte prove di evacuazione, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

4. Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

5. È fatto divieto di compromettere la agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.

6. Le attrezzature e gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente in modo da assicurarne la costante efficienza.

7. Nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è fatto divieto di fumare o fare uso di fiamme libere.

8. I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati se non in locali appositi e con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.

9. Nei locali della scuola, non appositamente all'uopo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico- sanitarie e per l'attività didattica e di ricerca in corso

10. Al termine dell'attività didattica o di ricerca, l'alimentazione centralizzata di apparecchiature o utensili con combustibili liquidi o gassosi deve essere interrotta azionando le saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere indicata mediante cartelli segnaletici facilmente visibili.

11. Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m.

12. Eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a m 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura.

13. Il titolare dell'attività deve provvedere affinché nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza. Egli può avvalersi per tale compito di un responsabile della sicurezza, in relazione alla complessità e capienza della struttura scolastica.

9. I Controlli

SORVEGLIANZA GIORNALIERA (Sezione I)

All'inizio della giornata lavorativa, prima dell'ingresso degli allievi nella scuola, è necessario che il responsabile del registro verifichi che:

1) gli estintori siano presenti, liberi da ostacoli, chiaramente visibili, e immediatamente utilizzabili;
2) gli idranti siano liberi da ostacoli, chiaramente visibili, e immediatamente utilizzabili;
3) siano visibili e facilmente raggiungibili tutti i pulsanti di allarme (inclusi i comandi delle campanelle ove queste vengano utilizzate in sostituzione dei sistemi di allarme);
4) tutte le uscite di emergenza siano ben apribili (non chiuse a chiave, chiavistelli, catene, ecc.), con sistema di apertura integro e sgombre da ostacoli;
5) le vie di fuga (corridoi, passaggi, scale, ecc.) siano sgombre da qualsiasi ostacolo anche provvisorio;

Eventuali ostruzioni (materiale depositato in prossimità delle uscite di sicurezza, porte, ecc.) riscontrate durante la sorveglianza giornaliera vanno immediatamente rimosse mentre ogni difetto, anomalia, assenza, **deve essere rapidamente segnalata al Dirigente scolastico**, che provvederà (ove necessario) ad avvertire il proprietario dell'edificio per gli interventi del caso.

Tutte le non conformità riscontrate durante la sorveglianza giornaliera (difetti, anomalie, ecc., incluse le ostruzioni) dovranno essere **rapidamente segnalata al Dirigente scolastico**.

Specifici controlli vanno effettuati anche al termine dell'orario di lavoro affinché il luogo stesso sia lasciato in condizioni di sicurezza (D.M. 10 Marzo 1998).

Tali operazioni, in via esemplificativa, possono essere le seguenti:

a) controllare che tutte le porte resistenti al fuoco siano chiuse, qualora ciò sia previsto;
b) controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione;
c) controllare che tutti i rifiuti e gli scarti combustibili siano stati rimossi;
d) controllare che tutti i materiali infiammabili siano stati depositati in luoghi sicuri.

SORVEGLIANZA MENSILE (sezione II)

Ogni mese, per l'intero anno scolastico, vanno effettuate le verifiche dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, ecc. secondo un calendario predisposto all'inizio dell'attività (vedi schema). Le ispezioni sono condotte utilizzando apposite liste di controllo.

CALENDARIO SORVEGLIANZA MENSILE

VERIFICA	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO
Estintori												
Tutte le verifiche												
Idranti/Naspi												
Stato idranti												
Segni di corrosione												
Pressione												
Attacco autopompa												
Sistemi di allarme												
Tutte le verifiche												
Luci di emergenza												
Funzionamento												
Illuminamento												
Segnaletica di sicurezza												
Tutte le verifiche												
Impianto elettrico												
Verifica differenziali												
Stato conservazione												
Carico d'incendio												
Tutte le verifiche												
Porte REI												
Tutte le verifiche												
Equipaggiamento												
Tutte le verifiche												

In caso di difformità è necessario specificare l'anomalia rilevata.

Al termine dell'ispezione vanno indicati nell'apposito riquadro il giorno, l'ora e il nome di chi ha effettuato le verifiche (il responsabile del registro firmerà anche nel caso non abbia effettuato personalmente i controlli, per presa visione dell'avvenuto intervento). Il report dovrà essere successivamente trasmesso al Dirigente scolastico.

CONTROLLI E MANUTENZIONE (sezione III)

Sono tutti gli interventi, da effettuarsi con frequenza almeno semestrale, operati da personale qualificato esterno alla scuola, e relativi agli impianti e attrezzature antincendio o riguardanti la sicurezza dell'edificio.

I controlli, le verifiche e gli interventi di manutenzione devono essere annotati dalla ditta incaricata dei controlli nella sezione III del registro con indicazione del tipo di intervento, l'esito della verifica, i provvedimenti adottati, apponendo il proprio timbro e la firma dell'operatore nell'apposito spazio.

Qualora il tecnico esterno non provveda alla registrazione sarà compito del responsabile del registro compilare la scheda.

I rapporti di lavoro (controlli e/o collaudi di impianti, presidi, ecc.) delle varie aziende esterne che provvedono alla manutenzione, devono essere mantenuti allegati al presente registro.

SORVEGLIANZA GIORNALIERA

Sezione I

All'inizio della giornata lavorativa, prima dell'ingresso degli allievi nella scuola, è necessario che il responsabile del registro verifichi visivamente che:

1. gli estintori siano presenti, liberi da ostacoli, chiaramente visibili, e immediatamente utilizzabili;
2. gli idranti siano liberi da ostacoli, chiaramente visibili, e immediatamente utilizzabili;
3. siano visibili e facilmente raggiungibili tutti i pulsanti di allarme (inclusi i comandi delle campanelle ove queste vengano utilizzate come sistemi di allarme);
4. tutte le uscite di emergenza siano ben apribili (non chiuse a chiave, chiavistelli, catene, ecc.), con sistema di apertura integro e sgombre da ostacoli;
5. le vie di fuga (corridoi, passaggi, scale, ecc.) siano sgombre da qualsiasi ostacolo anche provvisorio.

Per tale compito il responsabile del registro può avvalersi della collaborazione degli addetti alla squadra di emergenza, in relazione alla complessità della scuola.

Eventuali ostruzioni (materiale depositato in prossimità delle uscite di sicurezza, porte, ecc.) riscontrate durante la sorveglianza giornaliera vanno immediatamente rimosse mentre ogni difetto, anomalia o assenza, **deve essere rapidamente segnalata al Dirigente scolastico**, che provvederà (ove necessario) ad avvertire il proprietario dell'edificio per gli interventi del caso.

In caso di accertamento negativo le anomalie dovranno essere prontamente segnalate al Dirigente Scolastico.

SORVEGLIANZA MENSILE

Sezione II

ISPEZIONE MESE **SETTEMBRE**

ESTINTORI

N																		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'estintore controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera **P** in caso di accertamento positivo e con la lettere **N** in caso di accertamento negativo.

Terminato il controllo di tutti gli estintori compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'estintore es. tracce di corrosione, danni alla maniglia di trasporto, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati e ancora validi (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. hanno l'indicatore di pressione all'interno del campo verde?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. si presentano integri, non manomessi e senza anomalie quali ugelli ostruiti, tracce di corrosione, perdite, fenditure del tubo flessibile, danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto?

5. hanno i contrassegni distintivi esposti a vista e ben leggibili?

6. sono segnalati da idonei cartelli correttamente compilati?

ISPEZIONE MESE **SETTEMBRE**

IDRANTI E NASPI																		
N																		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		
8																		
9																		
10																		

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'idrante/naspo controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera P in caso di accertamento positivo e con la lettera N in caso di accertamento negativo.
Terminato il controllo di tutti gli idranti/naspi compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'idrante/naspo es. assenza di lancia, presenza di segni di corrosione, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

(*) Eseguire la verifica solo se l'impianto non è sottoposto a controllo semestrale da parte di personale qualificato

PUNTI DI CONTROLLO
1. sono verificati periodicamente (vedi il cartellino di manutenzione)?
2. sono segnalati da idonei cartelli?
3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?
4. sono presenti tutti gli accessori (manichetta, naspo e lancia)?
5. La manichetta e' regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione?
6. la lancia ha la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed e' in buono stato di conservazione;
7. le cassette si presentano integre e in buono stato (sono assenti segni di deterioramento, rottura, corrosione o perdite d'acqua)?
8. le cassette sono dotate di sportello trasparente di sicurezza e non presentano tracce di rottura, corrosione ecc.
9. la rete idrica è in pressione (*)?
10. l'attacco di mandata per autopompa dei VV.F. è in buono stato(*)?

ISPEZIONE MESE **SETTEMBRE**

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della lampada):

* verificare che tutte le lampade siano funzionanti (ad esempio interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi di ogni lampada);

PUNTI DI CONTROLLO

1. le lampade sono tutte funzionanti e integre*?

2. le lampade sono stabilmente collegate alle strutture cui sono fissate?

3. il grado di illuminamento dei locali, dei percorsi, delle scale e della segnaletica è sufficiente?

SISTEMI DI ALLARME E RILEVAZIONE INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

PUNTI DI CONTROLLO

1. i pulsanti di allarme presentano le scatolette e i vetrini integri?

2. i pulsanti di allarme presentano il martelletto (in caso di vetrino a rottura)?

3. i pulsanti di allarme sono funzionanti?

4. i pulsanti di allarme sono segnalati da idonei cartelli?

5. i rilevatori sono integri e funzionanti (led attivo)?

6. sulla centralina dell'impianto ci sono eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie dell'impianto?

ISPEZIONE MESE **SETTEMBRE**

SISTEMI DI EVACUAZIONE DI FUMO E CALORE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

* nel caso di dispositivi collegati ad un impianto centralizzato

PUNTI DI CONTROLLO
1. Sul display della centralina dell'impianto sono presenti eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie *?
2. nel caso di evacuatori costituiti da aperture permanenti le stesse sono mantenute pulite e libere da qualsiasi ostacolo?
3. nel caso di dispositivi ad apertura manuale e/o automatica i dispositivi funzionano correttamente?

QUADRI ELETTRICI E IMPIANTO ELETTRICO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del quadro/presa):

PUNTI DI CONTROLLO
1. gli interruttori differenziali presenti nei quadri elettrici sono funzionanti?(tasto di prova)
2. i quadri elettrici presentano i cartelli di avvertimento e di pericolo?
3. l'interruttore elettrico generale è segnalato?
4. lo stato di conservazione delle prese, degli isolamenti, ecc. è buono?

ISPEZIONE MESE **SETTEMBRE**

PORTE REI	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)? **2.** la molla di chiusura e le guarnizioni di tenuta sono efficaci? **3.** la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità? **4.** le cerniere sono integre e funzionanti? **5.** le porte REI non sono lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc. ovvero sono mantenute costantemente chiuse qualora non dotate di dispositivo elettromagnetico di blocco comandato da impianto di rivelazione di incendio?

PORTE DI EMERGENZA	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)? **2.** le ante delle porte sono facilmente e completamente apribili **3.** l'accesso alle uscite, compreso il percorso necessario per raggiungerle, e' libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento ed opportunamente segnalato;

ISPEZIONE MESE **SETTEMBRE**

SEGNALETICA DI SICUREZZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia l'ubicazione del cartello):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PUNTI DI CONTROLL
1. la segnaletica sulle vie di esodo, uscite di emergenza, cassetta di primo soccorso, ecc. è presente e integra?

CARICO D'INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare eventuali variazioni di destinazione d'uso non conformi es. da aula ad archivio):

_____
_____
_____
_____

PUNTI DI CONTROLL
1. sono osservate le limitazioni del carico d'incendio nei vari ambienti?

PROTEZIONE INDIVIDUALE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

PUNTI DI
1. l'armadio contenente il materiale d'intervento (coperta antifiamma, lampada di sicurezza, picozzino VV.F) e l'equipaggiamento per la protezione individuale (elmetto, guanti anticalore, maschera antigas e filtro) è segnalato e di facile apertura?
2. è presente il materiale d'intervento e l'equipaggiamento stabiliti (vedi elenco dei materiali custodito nell'armadio)?
3. il materiale e l'equipaggiamento sono in buono stato di conservazione?

ISPEZIONE MESE **SETTEMBRE**

RAPORTO DI ISPEZIONE MESE DI ……

L'ISPEZIONE HA AVUTO ESITO POSITIVO □ NEGATIVO □

Si trasmette copia del presente rapporto al Dirigente scolastico, unitamente alle relative schede attinenti la sorveglianza degli impianti e attrezzature antincendio (*).

DATA _ _ / _ _ / _ _ _ _
(giorno/mese/anno e ora)

Firma dell'operatore che ha eseguito i controlli

……

Firma del responsabile registro
(solo se la sorveglianza a è stata effettuata da persona diversa dal responsabile)

……

(*) in caso di esito negativo dell'ispezione le schede e il rapporto vanno trasmessi all'amministrazione proprietaria dei locali scolastici per i provvedimenti di propria competenza.

DA COMPILARE IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELL'ISPEZIONE

Il presenta rapporto e le relative schede sono state trasmesse all'amministrazione proprietaria

con nota prot. N° _____ del _____

ISPEZIONE MESE **OTTOBRE**

ESTINTORI

N																		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'estintore controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera **P** in caso di accertamento positivo e con la lettere **N** in caso di accertamento negativo.

Terminato il controllo di tutti gli estintori compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'estintore es. tracce di corrosione, danni alla maniglia di trasporto, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati e ancora validi (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. hanno l'indicatore di pressione all'interno del campo verde?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. si presentano integri, non manomessi e senza anomalie quali ugelli ostruiti, tracce di corrosione, perdite, fenditure del tubo flessibile, danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto?

5. hanno i contrassegni distintivi esposti a vista e ben leggibili?

6. sono segnalati da idonei cartelli correttamente compilati?

ISPEZIONE MESE **OTTOBRE**

IDRANTI E NASPI

N																	
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
6																	
7																	
8																	
9																	
10																	

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'idrante/naspo controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera P in caso di accertamento positivo e con la lettera N in caso di accertamento negativo.
Terminato il controllo di tutti gli idranti/naspi compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'idrante/naspo es. assenza di lancia, presenza di segni di corrosione, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

(*) Eseguire la verifica solo se l'impianto non è sottoposto a controllo semestrale da parte di personale qualificato

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati periodicamente (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. sono segnalati da idonei cartelli?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. sono presenti tutti gli accessori (manichetta, naspo e lancia)?

5. La manichetta e' regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione?

6. la lancia ha la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed e' in buono stato di conservazione;

7. le cassette si presentano integre e in buono stato (sono assenti segni di deterioramento, rottura, corrosione o perdite d'acqua)?

8. le cassette sono dotate di sportello trasparente di sicurezza e non presentano tracce di rottura, corrosione ecc.

9. la rete idrica è in pressione (*)?

10. l'attacco di mandata per autopompa dei VV.F. è in buono stato(*)?

ISPEZIONE MESE **OTTOBRE**

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della lampada):

_____

* verificare che tutte le lampade siano funzionanti (ad esempio interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi di ogni lampada);

PUNTI DI CONTROLLO
1. le lampade sono tutte funzionanti e integre*?
2. le lampade sono stabilmente collegate alle strutture cui sono fissate?
3. il grado di illuminamento dei locali, dei percorsi, delle scale e della segnaletica è sufficiente?

SISTEMI DI ALLARME E RILEVAZIONE INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

_____

PUNTI DI CONTROLLO
1. i pulsanti di allarme presentano le scatolette e i vetrini integri?
2. i pulsanti di allarme presentano il martelletto (in caso di vetrino a rottura)?
3. i pulsanti di allarme sono funzionanti?
4. i pulsanti di allarme sono segnalati da idonei cartelli?
5. i rilevatori sono integri e funzionanti (led attivo)?
6. sulla centralina dell'impianto ci sono eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie dell'impianto?

ISPEZIONE MESE **OTTOBRE**

SISTEMI DI EVACUAZIONE DI FUMO E CALORE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

* nel caso di dispositivi collegati ad un impianto centralizzato

PUNTI DI CONTROLLO
1. Sul display della centralina dell'impianto sono presenti eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie *?
2. nel caso di evacuatori costituiti da aperture permanenti le stesse sono mantenute pulite e libere da qualsiasi ostacolo?
3. nel caso di dispositivi ad apertura manuale e/o automatica i dispositivi funzionano correttamente?

QUADRI ELETTRICI E IMPIANTO ELETTRICO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del quadro/presa):

PUNTI DI CONTROLLO
1. gli interruttori differenziali presenti nei quadri elettrici sono funzionanti?(tasto di prova)
2. i quadri elettrici presentano i cartelli di avvertimento e di pericolo?
3. l'interruttore elettrico generale è segnalato?
4. lo stato di conservazione delle prese, degli isolamenti, ecc. è buono?

ISPEZIONE MESE **OTTOBRE**

PORTE REI	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta): _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)? **2.** la molla di chiusura e le guarnizioni di tenuta sono efficaci? **3.** la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità? **4.** le cerniere sono integre e funzionanti? **5.** le porte REI non sono lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc. ovvero sono mantenute costantemente chiuse qualora non dotate di dispositivo elettromagnetico di blocco comandato da impianto di rivelazione di incendio?

PORTE DI EMERGENZA	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta): _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)? **2.** le ante delle porte sono facilmente e completamente apribili **3.** l'accesso alle uscite, compreso il percorso necessario per raggiungerle, e' libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento ed opportunamente segnalato;

ISPEZIONE MESE **OTTOBRE**

SEGNALETICA DI SICUREZZA	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia l'ubicazione del cartello):	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** la segnaletica sulle vie di esodo, uscite di emergenza, cassetta di primo soccorso, ecc. è presente e integra?

CARICO D'INCENDIO	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare eventuali variazioni di destinazione d'uso non conformi es. da aula ad archivio):	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** sono osservate le limitazioni del carico d'incendio nei vari ambienti?

PROTEZIONE INDIVIDUALE	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate:	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** l'armadio contenente il materiale d'intervento (coperta antifiamma, lampada di sicurezza, picozzino VV.F) e l'equipaggiamento per la protezione individuale (elmetto, guanti anticalore, maschera antigas e filtro) è segnalato e di facile apertura? **2.** è presente il materiale d'intervento e l'equipaggiamento stabiliti (vedi elenco dei materiali custodito nell'armadio)? **3.** il materiale e l'equipaggiamento sono in buono stato di conservazione?

ISPEZIONE MESE **OTTOBRE**

RAPORTO DI ISPEZIONE MESE DI ……

L'ISPEZIONE HA AVUTO ESITO POSITIVO □ NEGATIVO □

Si trasmette copia del presente rapporto al Dirigente scolastico, unitamente alle relative schede attinenti la sorveglianza degli impianti e attrezzature antincendio (*).

DATA _ _ / _ _ / _ _ _ _
(giorno/mese/anno e ora)

Firma dell'operatore che ha eseguito i controlli

……

Firma del responsabile registro
(solo se la sorveglianza a è stata effettuata da persona diversa dal responsabile)

……

(*) in caso di esito negativo dell'ispezione le schede e il rapporto vanno trasmessi all'amministrazione proprietaria dei locali scolastici per i provvedimenti di propria competenza.

DA COMPILARE IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELL'ISPEZIONE

Il presenta rapporto e le relative schede sono state trasmesse all'amministrazione proprietaria

con nota prot. N° _____ del _____

ISPEZIONE MESE **NOVEMBRE**

ESTINTORI

N																		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'estintore controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera **P** in caso di accertamento positivo e con la lettere **N** in caso di accertamento negativo.

Terminato il controllo di tutti gli estintori compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'estintore es. tracce di corrosione, danni alla maniglia di trasporto, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati e ancora validi (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. hanno l'indicatore di pressione all'interno del campo verde?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. si presentano integri, non manomessi e senza anomalie quali ugelli ostruiti, tracce di corrosione, perdite, fenditure del tubo flessibile, danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto?

5. hanno i contrassegni distintivi esposti a vista e ben leggibili?

6. sono segnalati da idonei cartelli correttamente compilati?

ISPEZIONE MESE **NOVEMBRE**

IDRANTI E NASPI

N																	
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
6																	
7																	
8																	
9																	
10																	

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'idrante/naspo controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera P in caso di accertamento positivo e con la lettera N in caso di accertamento negativo.
Terminato il controllo di tutti gli idranti/naspi compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'idrante/naspo es. assenza di lancia, presenza di segni di corrosione, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

(*) Eseguire la verifica solo se l'impianto non è sottoposto a controllo semestrale da parte di personale qualificato

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati periodicamente (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. sono segnalati da idonei cartelli?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. sono presenti tutti gli accessori (manichetta, naspo e lancia)?

5. La manichetta e' regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione?

6. la lancia ha la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed e' in buono stato di conservazione;

7. le cassette si presentano integre e in buono stato (sono assenti segni di deterioramento, rottura, corrosione o perdite d'acqua)?

8. le cassette sono dotate di sportello trasparente di sicurezza e non presentano tracce di rottura, corrosione ecc.

9. la rete idrica è in pressione (*)?

10. l'attacco di mandata per autopompa dei VV.F. è in buono stato(*)?

ISPEZIONE MESE **NOVEMBRE**

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della lampada):

_____

* verificare che tutte le lampade siano funzionanti (ad esempio interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi di ogni lampada);

PUNTI DI CONTROLLO
1. le lampade sono tutte funzionanti e integre*?
2. le lampade sono stabilmente collegate alle strutture cui sono fissate?
3. il grado di illuminamento dei locali, dei percorsi, delle scale e della segnaletica è sufficiente?

SISTEMI DI ALLARME E RILEVAZIONE INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

_____

PUNTI DI CONTROLLO
1. i pulsanti di allarme presentano le scatolette e i vetrini integri?
2. i pulsanti di allarme presentano il martelletto (in caso di vetrino a rottura)?
3. i pulsanti di allarme sono funzionanti?
4. i pulsanti di allarme sono segnalati da idonei cartelli?
5. i rilevatori sono integri e funzionanti (led attivo)?
6. sulla centralina dell'impianto ci sono eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie dell'impianto?

ISPEZIONE MESE **NOVEMBRE**

SISTEMI DI EVACUAZIONE DI FUMO E CALORE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

* nel caso di dispositivi collegati ad un impianto centralizzato

PUNTI DI CONTROLLO
1. Sul display della centralina dell'impianto sono presenti eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie *?
2. nel caso di evacuatori costituiti da aperture permanenti le stesse sono mantenute pulite e libere da qualsiasi ostacolo?
3. nel caso di dispositivi ad apertura manuale e/o automatica i dispositivi funzionano correttamente?

QUADRI ELETTRICI E IMPIANTO ELETTRICO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del quadro/presa):

PUNTI DI CONTROLLO
1. gli interruttori differenziali presenti nei quadri elettrici sono funzionanti?(tasto di prova)
2. i quadri elettrici presentano i cartelli di avvertimento e di pericolo?
3. l'interruttore elettrico generale è segnalato?
4. lo stato di conservazione delle prese, degli isolamenti, ecc. è buono?

ISPEZIONE MESE **NOVEMBRE**

PORTE REI	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO**
	1. Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)?
	2. la molla di chiusura e le guarnizioni di tenuta sono efficaci?
	3. la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità?
	4. le cerniere sono integre e funzionanti?
	5. le porte REI non sono lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc. ovvero sono mantenute costantemente chiuse qualora non dotate di dispositivo elettromagnetico di blocco comandato da impianto di rivelazione di incendio?

PORTE DI EMERGENZA	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO**
	1. Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)?
	2. le ante delle porte sono facilmente e completamente apribili
	3. l'accesso alle uscite, compreso il percorso necessario per raggiungerle, e' libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento ed opportunamente segnalato;

ISPEZIONE MESE **NOVEMBRE**

SEGNALETICA DI SICUREZZA	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia l'ubicazione del cartello):	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** la segnaletica sulle vie di esodo, uscite di emergenza, cassetta di primo soccorso, ecc. è presente e integra?

CARICO D'INCENDIO	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare eventuali variazioni di destinazione d'uso non conformi es. da aula ad archivio):	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** sono osservate le limitazioni del carico d'incendio nei vari ambienti?

PROTEZIONE INDIVIDUALE	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate:	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** l'armadio contenente il materiale d'intervento (coperta antifiamma, lampada di sicurezza, picozzino VV.F) e l'equipaggiamento per la protezione individuale (elmetto, guanti anticalore, maschera antigas e filtro) è segnalato e di facile apertura? **2.** è presente il materiale d'intervento e l'equipaggiamento stabiliti (vedi elenco dei materiali custodito nell'armadio)? **3.** il materiale e l'equipaggiamento sono in buono stato di conservazione?

ISPEZIONE MESE **NOVEMBRE**

RAPORTO DI ISPEZIONE MESE DI ……

L'ISPEZIONE HA AVUTO ESITO POSITIVO □ NEGATIVO □

Si trasmette copia del presente rapporto al Dirigente scolastico, unitamente alle relative schede attinenti la sorveglianza degli impianti e attrezzature antincendio (*).

DATA _ _ / _ _ / _ _ _ _
(giorno/mese/anno e ora)

Firma dell'operatore che ha eseguito i controlli

……

Firma del responsabile registro
(solo se la sorveglianza a è stata effettuata da persona diversa dal responsabile)

……

(*) in caso di esito negativo dell'ispezione le schede e il rapporto vanno trasmessi all'amministrazione proprietaria dei locali scolastici per i provvedimenti di propria competenza.

DA COMPILARE IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELL'ISPEZIONE

Il presenta rapporto e le relative schede sono state trasmesse all'amministrazione proprietaria

con nota prot. N° _____ del _____

ISPEZIONE MESE **DICEMBRE**

ESTINTORI

N																		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'estintore controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera **P** in caso di accertamento positivo e con la lettere **N** in caso di accertamento negativo.

Terminato il controllo di tutti gli estintori compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'estintore es. tracce di corrosione, danni alla maniglia di trasporto, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati e ancora validi (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. hanno l'indicatore di pressione all'interno del campo verde?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. si presentano integri, non manomessi e senza anomalie quali ugelli ostruiti, tracce di corrosione, perdite, fenditure del tubo flessibile, danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto?

5. hanno i contrassegni distintivi esposti a vista e ben leggibili?

6. sono segnalati da idonei cartelli correttamente compilati?

ISPEZIONE MESE **DICEMBRE**

IDRANTI E NASPI

N																	
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
6																	
7																	
8																	
9																	
10																	

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'idrante/naspo controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera P in caso di accertamento positivo e con la lettera N in caso di accertamento negativo.
Terminato il controllo di tutti gli idranti/naspi compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'idrante/naspo es. assenza di lancia, presenza di segni di corrosione, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

(*) Eseguire la verifica solo se l'impianto non è sottoposto a controllo semestrale da parte di personale qualificato

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati periodicamente (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. sono segnalati da idonei cartelli?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. sono presenti tutti gli accessori (manichetta, naspo e lancia)?

5. La manichetta e' regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione?

6. la lancia ha la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed e' in buono stato di conservazione;

7. le cassette si presentano integre e in buono stato (sono assenti segni di deterioramento, rottura, corrosione o perdite d'acqua)?

8. le cassette sono dotate di sportello trasparente di sicurezza e non presentano tracce di rottura, corrosione ecc.

9. la rete idrica è in pressione (*)?

10. l'attacco di mandata per autopompa dei VV.F. è in buono stato(*)?

ISPEZIONE MESE **DICEMBRE**

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della lampada):

_____

* verificare che tutte le lampade siano funzionanti (ad esempio interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi di ogni lampada);

PUNTI DI CONTROLLO
1. le lampade sono tutte funzionanti e integre*?
2. le lampade sono stabilmente collegate alle strutture cui sono fissate?
3. il grado di illuminamento dei locali, dei percorsi, delle scale e della segnaletica è sufficiente?

SISTEMI DI ALLARME E RILEVAZIONE INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

_____

PUNTI DI CONTROLLO
1. i pulsanti di allarme presentano le scatolette e i vetrini integri?
2. i pulsanti di allarme presentano il martelletto (in caso di vetrino a rottura)?
3. i pulsanti di allarme sono funzionanti?
4. i pulsanti di allarme sono segnalati da idonei cartelli?
5. i rilevatori sono integri e funzionanti (led attivo)?
6. sulla centralina dell'impianto ci sono eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie dell'impianto?

ISPEZIONE MESE **DICEMBRE**

SISTEMI DI EVACUAZIONE DI FUMO E CALORE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

* nel caso di dispositivi collegati ad un impianto centralizzato

PUNTI DI CONTROLLO
1. Sul display della centralina dell'impianto sono presenti eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie *?
2. nel caso di evacuatori costituiti da aperture permanenti le stesse sono mantenute pulite e libere da qualsiasi ostacolo?
3. nel caso di dispositivi ad apertura manuale e/o automatica i dispositivi funzionano correttamente?

QUADRI ELETTRICI E IMPIANTO ELETTRICO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del quadro/presa):

PUNTI DI CONTROLLO
1. gli interruttori differenziali presenti nei quadri elettrici sono funzionanti?(tasto di prova)
2. i quadri elettrici presentano i cartelli di avvertimento e di pericolo?
3. l'interruttore elettrico generale è segnalato?
4. lo stato di conservazione delle prese, degli isolamenti, ecc. è buono?

ISPEZIONE MESE **DICEMBRE**

PORTE REI	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)? **2.** la molla di chiusura e le guarnizioni di tenuta sono efficaci? **3.** la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità? **4.** le cerniere sono integre e funzionanti? **5.** le porte REI non sono lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc. ovvero sono mantenute costantemente chiuse qualora non dotate di dispositivo elettromagnetico di blocco comandato da impianto di rivelazione di incendio?

PORTE DI EMERGENZA	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)? **2.** le ante delle porte sono facilmente e completamente apribili **3.** l'accesso alle uscite, compreso il percorso necessario per raggiungerle, e' libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento ed opportunamente segnalato;

ISPEZIONE MESE **DICEMBRE**

SEGNALETICA DI SICUREZZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia l'ubicazione del cartello):

PUNTI DI CONTROLLO
1. la segnaletica sulle vie di esodo, uscite di emergenza, cassetta di primo soccorso, ecc. è presente e integra?

CARICO D'INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare eventuali variazioni di destinazione d'uso non conformi es. da aula ad archivio):

PUNTI DI CONTROLLO
1. sono osservate le limitazioni del carico d'incendio nei vari ambienti?

PROTEZIONE INDIVIDUALE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate:

PUNTI DI CONTROLLO
1. l'armadio contenente il materiale d'intervento (coperta antifiamma, lampada di sicurezza, picozzino VV.F) e l'equipaggiamento per la protezione individuale (elmetto, guanti anticalore, maschera antigas e filtro) è segnalato e di facile apertura?
2. è presente il materiale d'intervento e l'equipaggiamento stabiliti (vedi elenco dei materiali custodito nell'armadio)?
3. il materiale e l'equipaggiamento sono in buono stato di conservazione?

ISPEZIONE MESE **DICEMBRE**

RAPORTO DI ISPEZIONE MESE DI ……

L'ISPEZIONE HA AVUTO ESITO POSITIVO □ NEGATIVO □

Si trasmette copia del presente rapporto al Dirigente scolastico, unitamente alle relative schede attinenti la sorveglianza degli impianti e attrezzature antincendio (*).

DATA _ _ / _ _ / _ _ _ _
(giorno/mese/anno e ora)

Firma dell'operatore che ha eseguito i controlli

.....

Firma del responsabile registro
(solo se la sorveglianza a è stata effettuata da persona diversa dal responsabile)

.....

(*) in caso di esito negativo dell'ispezione le schede e il rapporto vanno trasmessi all'amministrazione proprietaria dei locali scolastici per i provvedimenti di propria competenza.

DA COMPILARE IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELL'ISPEZIONE

Il presenta rapporto e le relative schede sono state trasmesse all'amministrazione proprietaria

con nota prot. N° _____ del _____

ISPEZIONE MESE **GENNAIO**

ESTINTORI

N																		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'estintore controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera **P** in caso di accertamento positivo e con la lettere **N** in caso di accertamento negativo.

Terminato il controllo di tutti gli estintori compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'estintore es. tracce di corrosione, danni alla maniglia di trasporto, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati e ancora validi (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. hanno l'indicatore di pressione all'interno del campo verde?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. si presentano integri, non manomessi e senza anomalie quali ugelli ostruiti, tracce di corrosione, perdite, fenditure del tubo flessibile, danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto?

5. hanno i contrassegni distintivi esposti a vista e ben leggibili?

6. sono segnalati da idonei cartelli correttamente compilati?

ISPEZIONE MESE **GENNAIO**

IDRANTI E NASPI

N																	
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
6																	
7																	
8																	
9																	
10																	

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'idrante/naspo controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera P in caso di accertamento positivo e con la lettera N in caso di accertamento negativo.
Terminato il controllo di tutti gli idranti/naspi compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'idrante/naspo es. assenza di lancia, presenza di segni di corrosione, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

(*) Eseguire la verifica solo se l'impianto non è sottoposto a controllo semestrale da parte di personale qualificato

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati periodicamente (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. sono segnalati da idonei cartelli?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. sono presenti tutti gli accessori (manichetta, naspo e lancia)?

5. La manichetta e' regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione?

6. la lancia ha la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed e' in buono stato di conservazione;

7. le cassette si presentano integre e in buono stato (sono assenti segni di deterioramento, rottura, corrosione o perdite d'acqua)?

8. le cassette sono dotate di sportello trasparente di sicurezza e non presentano tracce di rottura, corrosione ecc.

9. la rete idrica è in pressione (*)?

10. l'attacco di mandata per autopompa dei VV.F. è in buono stato(*)?

ISPEZIONE MESE **GENNAIO**

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della lampada):

_____

* verificare che tutte le lampade siano funzionanti (ad esempio interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi di ogni lampada);

PUNTI DI CONTROLLO
1. le lampade sono tutte funzionanti e integre*?
2. le lampade sono stabilmente collegate alle strutture cui sono fissate?
3. il grado di illuminamento dei locali, dei percorsi, delle scale e della segnaletica è sufficiente?

SISTEMI DI ALLARME E RILEVAZIONE INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

_____

PUNTI DI CONTROLLO
1. i pulsanti di allarme presentano le scatolette e i vetrini integri?
2. i pulsanti di allarme presentano il martelletto (in caso di vetrino a rottura)?
3. i pulsanti di allarme sono funzionanti?
4. i pulsanti di allarme sono segnalati da idonei cartelli?
5. i rilevatori sono integri e funzionanti (led attivo)?
6. sulla centralina dell'impianto ci sono eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie dell'impianto?

ISPEZIONE MESE **GENNAIO**

SISTEMI DI EVACUAZIONE DI FUMO E CALORE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

* nel caso di dispositivi collegati ad un impianto centralizzato

PUNTI DI CONTROLLO
1. Sul display della centralina dell'impianto sono presenti eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie *?
2. nel caso di evacuatori costituiti da aperture permanenti le stesse sono mantenute pulite e libere da qualsiasi ostacolo?
3. nel caso di dispositivi ad apertura manuale e/o automatica i dispositivi funzionano correttamente?

QUADRI ELETTRICI E IMPIANTO ELETTRICO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del quadro/presa):

PUNTI DI CONTROLLO
1. gli interruttori differenziali presenti nei quadri elettrici sono funzionanti?(tasto di prova)
2. i quadri elettrici presentano i cartelli di avvertimento e di pericolo?
3. l'interruttore elettrico generale è segnalato?
4. lo stato di conservazione delle prese, degli isolamenti, ecc. è buono?

ISPEZIONE MESE **GENNAIO**

PORTE REI	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO**
	1. Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)?
	2. la molla di chiusura e le guarnizioni di tenuta sono efficaci?
	3. la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità?
	4. le cerniere sono integre e funzionanti?
	5. le porte REI non sono lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc. ovvero sono mantenute costantemente chiuse qualora non dotate di dispositivo elettromagnetico di blocco comandato da impianto di rivelazione di incendio?

PORTE DI EMERGENZA	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO**
	1. Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)?
	2. le ante delle porte sono facilmente e completamente apribili
	3. l'accesso alle uscite, compreso il percorso necessario per raggiungerle, e' libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento ed opportunamente segnalato;

ISPEZIONE MESE **GENNAIO**

SEGNALETICA DI SICUREZZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia l'ubicazione del cartello):

PUNTI DI CONTROLLO
1. la segnaletica sulle vie di esodo, uscite di emergenza, cassetta di primo soccorso, ecc. è presente e integra?

CARICO D'INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare eventuali variazioni di destinazione d'uso non conformi es. da aula ad archivio):

PUNTI DI CONTROLLO
1. sono osservate le limitazioni del carico d'incendio nei vari ambienti?

PROTEZIONE INDIVIDUALE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate:

PUNTI DI CONTROLLO
1. l'armadio contenente il materiale d'intervento (coperta antifiamma, lampada di sicurezza, picozzino VV.F) e l'equipaggiamento per la protezione individuale (elmetto, guanti anticalore, maschera antigas e filtro) è segnalato e di facile apertura?
2. è presente il materiale d'intervento e l'equipaggiamento stabiliti (vedi elenco dei materiali custodito nell'armadio)?
3. il materiale e l'equipaggiamento sono in buono stato di conservazione?

4

ISPEZIONE MESE **GENNAIO**

RAPORTO DI ISPEZIONE MESE DI ……

L'ISPEZIONE HA AVUTO ESITO POSITIVO □ NEGATIVO □

Si trasmette copia del presente rapporto al Dirigente scolastico, unitamente alle relative schede attinenti la sorveglianza degli impianti e attrezzature antincendio (*).

DATA _ _ / _ _ / _ _ _ _
(giorno/mese/anno e ora)

Firma dell'operatore che ha eseguito i controlli

……

Firma del responsabile registro
(solo se la sorveglianza a è stata effettuata da persona diversa dal responsabile)

……

(*) in caso di esito negativo dell'ispezione le schede e il rapporto vanno trasmessi all'amministrazione proprietaria dei locali scolastici per i provvedimenti di propria competenza.

DA COMPILARE IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELL'ISPEZIONE

Il presenta rapporto e le relative schede sono state trasmesse all'amministrazione proprietaria

con nota prot. N° _____ del _____

ISPEZIONE MESE **FEBBRAIO**

ESTINTORI

N																		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'estintore controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera **P** in caso di accertamento positivo e con la lettere **N** in caso di accertamento negativo.

Terminato il controllo di tutti gli estintori compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'estintore es. tracce di corrosione, danni alla maniglia di trasporto, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati e ancora validi (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. hanno l'indicatore di pressione all'interno del campo verde?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. si presentano integri, non manomessi e senza anomalie quali ugelli ostruiti, tracce di corrosione, perdite, fenditure del tubo flessibile, danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto?

5. hanno i contrassegni distintivi esposti a vista e ben leggibili?

6. sono segnalati da idonei cartelli correttamente compilati?

ISPEZIONE MESE **FEBBRAIO**

IDRANTI E NASPI																		
N																		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		
8																		
9																		
10																		

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'idrante/naspo controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera P in caso di accertamento positivo e con la lettera N in caso di accertamento negativo.
Terminato il controllo di tutti gli idranti/naspi compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'idrante/naspo es. assenza di lancia, presenza di segni di corrosione, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

(*) Eseguire la verifica solo se l'impianto non è sottoposto a controllo semestrale da parte di personale qualificato

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati periodicamente (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. sono segnalati da idonei cartelli?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. sono presenti tutti gli accessori (manichetta, naspo e lancia)?

5. La manichetta e' regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione?

6. la lancia ha la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed e' in buono stato di conservazione;

7. le cassette si presentano integre e in buono stato (sono assenti segni di deterioramento, rottura, corrosione o perdite d'acqua)?

8. le cassette sono dotate di sportello trasparente di sicurezza e non presentano tracce di rottura, corrosione ecc.

9. la rete idrica è in pressione (*)?

10. l'attacco di mandata per autopompa dei VV.F. è in buono stato(*)?

ISPEZIONE MESE **FEBBRAIO**

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della lampada):

* verificare che tutte le lampade siano funzionanti (ad esempio interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi di ogni lampada);

PUNTI DI CONTROLLO
1. le lampade sono tutte funzionanti e integre*?
2. le lampade sono stabilmente collegate alle strutture cui sono fissate?
3. il grado di illuminamento dei locali, dei percorsi, delle scale e della segnaletica è sufficiente?

SISTEMI DI ALLARME E RILEVAZIONE INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

PUNTI DI CONTROLLO
1. i pulsanti di allarme presentano le scatolette e i vetrini integri?
2. i pulsanti di allarme presentano il martelletto (in caso di vetrino a rottura)?
3. i pulsanti di allarme sono funzionanti?
4. i pulsanti di allarme sono segnalati da idonei cartelli?
5. i rilevatori sono integri e funzionanti (led attivo)?
6. sulla centralina dell'impianto ci sono eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie dell'impianto?

ISPEZIONE MESE **FEBBRAIO**

SISTEMI DI EVACUAZIONE DI FUMO E CALORE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

* nel caso di dispositivi collegati ad un impianto centralizzato

PUNTI DI CONTROLLO
1. Sul display della centralina dell'impianto sono presenti eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie *?
2. nel caso di evacuatori costituiti da aperture permanenti le stesse sono mantenute pulite e libere da qualsiasi ostacolo?
3. nel caso di dispositivi ad apertura manuale e/o automatica i dispositivi funzionano correttamente?

QUADRI ELETTRICI E IMPIANTO ELETTRICO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del quadro/presa):

PUNTI DI CONTROLLO
1. gli interruttori differenziali presenti nei quadri elettrici sono funzionanti?(tasto di prova)
2. i quadri elettrici presentano i cartelli di avvertimento e di pericolo?
3. l'interruttore elettrico generale è segnalato?
4. lo stato di conservazione delle prese, degli isolamenti, ecc. è buono?

ISPEZIONE MESE **FABBRAIO**

PORTE REI	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO**
	1. Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)?
	2. la molla di chiusura e le guarnizioni di tenuta sono efficaci?
	3. la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità?
	4. le cerniere sono integre e funzionanti?
	5. le porte REI non sono lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc. ovvero sono mantenute costantemente chiuse qualora non dotate di dispositivo elettromagnetico di blocco comandato da impianto di rivelazione di incendio?

PORTE DI EMERGENZA	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO**
	1. Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)?
	2. le ante delle porte sono facilmente e completamente apribili
	3. l'accesso alle uscite, compreso il percorso necessario per raggiungerle, e' libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento ed opportunamente segnalato;

ISPEZIONE MESE **FEBBRAIO**

SEGNALETICA DI SICUREZZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia l'ubicazione del cartello):

PUNTI DI CONTROLLO
1. la segnaletica sulle vie di esodo, uscite di emergenza, cassetta di primo soccorso, ecc. è presente e integra?

CARICO D'INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare eventuali variazioni di destinazione d'uso non conformi es. da aula ad archivio):

PUNTI DI CONTROLLO
1. sono osservate le limitazioni del carico d'incendio nei vari ambienti?

PROTEZIONE INDIVIDUALE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate:

PUNTI DI CONTROLLO
1. l'armadio contenente il materiale d'intervento (coperta antifiamma, lampada di sicurezza, picozzino VV.F) e l'equipaggiamento per la protezione individuale (elmetto, guanti anticalore, maschera antigas e filtro) è segnalato e di facile apertura?
2. è presente il materiale d'intervento e l'equipaggiamento stabiliti (vedi elenco dei materiali custodito nell'armadio)?
3. il materiale e l'equipaggiamento sono in buono stato di conservazione?

ISPEZIONE MESE **FEBBRAIO**

RAPORTO DI ISPEZIONE MESE DI ……

L'ISPEZIONE HA AVUTO ESITO POSITIVO □ NEGATIVO □

Si trasmette copia del presente rapporto al Dirigente scolastico, unitamente alle relative schede attinenti la sorveglianza degli impianti e attrezzature antincendio (*).

DATA _ _ / _ _ / _ _ _ _
(giorno/mese/anno e ora)

Firma dell'operatore che ha eseguito i controlli

.....

Firma del responsabile registro
(solo se la sorveglianza a è stata effettuata da persona diversa dal responsabile)

.....

(*) in caso di esito negativo dell'ispezione le schede e il rapporto vanno trasmessi all'amministrazione proprietaria dei locali scolastici per i provvedimenti di propria competenza.

DA COMPILARE IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELL'ISPEZIONE

Il presenta rapporto e le relative schede sono state trasmesse all'amministrazione proprietaria

con nota prot. N° _____ del _____

ISPEZIONE MESE **MARZO**

ESTINTORI

N																		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'estintore controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera **P** in caso di accertamento positivo e con la lettere **N** in caso di accertamento negativo.

Terminato il controllo di tutti gli estintori compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'estintore es. tracce di corrosione, danni alla maniglia di trasporto, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati e ancora validi (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. hanno l'indicatore di pressione all'interno del campo verde?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. si presentano integri, non manomessi e senza anomalie quali ugelli ostruiti, tracce di corrosione, perdite, fenditure del tubo flessibile, danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto?

5. hanno i contrassegni distintivi esposti a vista e ben leggibili?

6. sono segnalati da idonei cartelli correttamente compilati?

ISPEZIONE MESE **MARZO**

IDRANTI E NASPI																	
N																	
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
6																	
7																	
8																	
9																	
10																	

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'idrante/naspo controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera P in caso di accertamento positivo e con la lettera N in caso di accertamento negativo.
Terminato il controllo di tutti gli idranti/naspi compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'idrante/naspo es. assenza di lancia, presenza di segni di corrosione, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

(*) Eseguire la verifica solo se l'impianto non è sottoposto a controllo semestrale da parte di personale qualificato

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati periodicamente (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. sono segnalati da idonei cartelli?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. sono presenti tutti gli accessori (manichetta, naspo e lancia)?

5. La manichetta e' regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione?

6. la lancia ha la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed e' in buono stato di conservazione;

7. le cassette si presentano integre e in buono stato (sono assenti segni di deterioramento, rottura, corrosione o perdite d'acqua)?

8. le cassette sono dotate di sportello trasparente di sicurezza e non presentano tracce di rottura, corrosione ecc.

9. la rete idrica è in pressione (*)?

10. l'attacco di mandata per autopompa dei VV.F. è in buono stato(*)?

ISPEZIONE MESE **MARZO**

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della lampada):

_____

* verificare che tutte le lampade siano funzionanti (ad esempio interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi di ogni lampada);

PUNTI DI CONTROLLO
1. le lampade sono tutte funzionanti e integre*?
2. le lampade sono stabilmente collegate alle strutture cui sono fissate?
3. il grado di illuminamento dei locali, dei percorsi, delle scale e della segnaletica è sufficiente?

SISTEMI DI ALLARME E RILEVAZIONE INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

_____

PUNTI DI CONTROLLO
1. i pulsanti di allarme presentano le scatolette e i vetrini integri?
2. i pulsanti di allarme presentano il martelletto (in caso di vetrino a rottura)?
3. i pulsanti di allarme sono funzionanti?
4. i pulsanti di allarme sono segnalati da idonei cartelli?
5. i rilevatori sono integri e funzionanti (led attivo)?
6. sulla centralina dell'impianto ci sono eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie dell'impianto?

ISPEZIONE MESE **MARZO**

SISTEMI DI EVACUAZIONE DI FUMO E CALORE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

* nel caso di dispositivi collegati ad un impianto centralizzato

PUNTI DI CONTROLLO
1. Sul display della centralina dell'impianto sono presenti eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie *?
2. nel caso di evacuatori costituiti da aperture permanenti le stesse sono mantenute pulite e libere da qualsiasi ostacolo?
3. nel caso di dispositivi ad apertura manuale e/o automatica i dispositivi funzionano correttamente?

QUADRI ELETTRICI E IMPIANTO ELETTRICO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del quadro/presa):

PUNTI DI CONTROLLO
1. gli interruttori differenziali presenti nei quadri elettrici sono funzionanti?(tasto di prova)
2. i quadri elettrici presentano i cartelli di avvertimento e di pericolo?
3. l'interruttore elettrico generale è segnalato?
4. lo stato di conservazione delle prese, degli isolamenti, ecc. è buono?

ISPEZIONE MESE **MARZO**

PORTE REI	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)? **2.** la molla di chiusura e le guarnizioni di tenuta sono efficaci? **3.** la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità? **4.** le cerniere sono integre e funzionanti? **5.** le porte REI non sono lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc. ovvero sono mantenute costantemente chiuse qualora non dotate di dispositivo elettromagnetico di blocco comandato da impianto di rivelazione di incendio?

PORTE DI EMERGENZA	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)? **2.** le ante delle porte sono facilmente e completamente apribili **3.** l'accesso alle uscite, compreso il percorso necessario per raggiungerle, e' libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento ed opportunamente segnalato;

ISPEZIONE MESE **MARZO**

SEGNALETICA DI SICUREZZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia l'ubicazione del cartello):

PUNTI DI CONTROLLO
1. la segnaletica sulle vie di esodo, uscite di emergenza, cassetta di primo soccorso, ecc. è presente e integra?

CARICO D'INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare eventuali variazioni di destinazione d'uso non conformi es. da aula ad archivio):

PUNTI DI CONTROLLO
1. sono osservate le limitazioni del carico d'incendio nei vari ambienti?

PROTEZIONE INDIVIDUALE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate:

PUNTI DI CONTROLLO
1. l'armadio contenente il materiale d'intervento (coperta antifiamma, lampada di sicurezza, picozzino VV.F) e l'equipaggiamento per la protezione individuale (elmetto, guanti anticalore, maschera antigas e filtro) è segnalato e di facile apertura?
2. è presente il materiale d'intervento e l'equipaggiamento stabiliti (vedi elenco dei materiali custodito nell'armadio)?
3. il materiale e l'equipaggiamento sono in buono stato di conservazione?

ISPEZIONE MESE **MARZO**

RAPORTO DI ISPEZIONE MESE DI ……

L'ISPEZIONE HA AVUTO ESITO POSITIVO □ NEGATIVO □

Si trasmette copia del presente rapporto al Dirigente scolastico, unitamente alle relative schede attinenti la sorveglianza degli impianti e attrezzature antincendio (*).

DATA _ _ / _ _ / _ _ _ _
(giorno/mese/anno e ora)

Firma dell'operatore che ha eseguito i controlli

……

Firma del responsabile registro
(solo se la sorveglianza a è stata effettuata da persona diversa dal responsabile)

……

(*) in caso di esito negativo dell'ispezione le schede e il rapporto vanno trasmessi all'amministrazione proprietaria dei locali scolastici per i provvedimenti di propria competenza.

DA COMPILARE IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELL'ISPEZIONE

Il presenta rapporto e le relative schede sono state trasmesse all'amministrazione proprietaria

con nota prot. N° _____ del _____

ISPEZIONE MESE **APRILE**

ESTINTORI

N																		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'estintore controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera **P** in caso di accertamento positivo e con la lettere **N** in caso di accertamento negativo.

Terminato il controllo di tutti gli estintori compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'estintore es. tracce di corrosione, danni alla maniglia di trasporto, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati e ancora validi (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. hanno l'indicatore di pressione all'interno del campo verde?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. si presentano integri, non manomessi e senza anomalie quali ugelli ostruiti, tracce di corrosione, perdite, fenditure del tubo flessibile, danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto?

5. hanno i contrassegni distintivi esposti a vista e ben leggibili?

6. sono segnalati da idonei cartelli correttamente compilati?

ISPEZIONE MESE **APRILE**

IDRANTI E NASPI																	
N																	
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
6																	
7																	
8																	
9																	
10																	

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'idrante/naspo controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera P in caso di accertamento positivo e con la lettera N in caso di accertamento negativo.
Terminato il controllo di tutti gli idranti/naspi compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'idrante/naspo es. assenza di lancia, presenza di segni di corrosione, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

(*) Eseguire la verifica solo se l'impianto non è sottoposto a controllo semestrale da parte di personale qualificato

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati periodicamente (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. sono segnalati da idonei cartelli?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. sono presenti tutti gli accessori (manichetta, naspo e lancia)?

5. La manichetta e' regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione?

6. la lancia ha la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed e' in buono stato di conservazione;

7. le cassette si presentano integre e in buono stato (sono assenti segni di deterioramento, rottura, corrosione o perdite d'acqua)?

8. le cassette sono dotate di sportello trasparente di sicurezza e non presentano tracce di rottura, corrosione ecc.

9. la rete idrica è in pressione (*)?

10. l'attacco di mandata per autopompa dei VV.F. è in buono stato(*)?

ISPEZIONE MESE **APRILE**

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della lampada):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

* verificare che tutte le lampade siano funzionanti (ad esempio interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi di ogni lampada);

PUNTI DI CONTROLLO
1. le lampade sono tutte funzionanti e integre*?
2. le lampade sono stabilmente collegate alle strutture cui sono fissate?
3. il grado di illuminamento dei locali, dei percorsi, delle scale e della segnaletica è sufficiente?

SISTEMI DI ALLARME E RILEVAZIONE INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PUNTI DI CONTROLLO
1. i pulsanti di allarme presentano le scatolette e i vetrini integri?
2. i pulsanti di allarme presentano il martelletto (in caso di vetrino a rottura)?
3. i pulsanti di allarme sono funzionanti?
4. i pulsanti di allarme sono segnalati da idonei cartelli?
5. i rilevatori sono integri e funzionanti (led attivo)?
6. sulla centralina dell'impianto ci sono eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie dell'impianto?

ISPEZIONE MESE **APRILE**

SISTEMI DI EVACUAZIONE DI FUMO E CALORE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

* nel caso di dispositivi collegati ad un impianto centralizzato

PUNTI DI CONTROLLO
1. Sul display della centralina dell'impianto sono presenti eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie *?
2. nel caso di evacuatori costituiti da aperture permanenti le stesse sono mantenute pulite e libere da qualsiasi ostacolo?
3. nel caso di dispositivi ad apertura manuale e/o automatica i dispositivi funzionano correttamente?

QUADRI ELETTRICI E IMPIANTO ELETTRICO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del quadro/presa):

PUNTI DI CONTROLLO
1. gli interruttori differenziali presenti nei quadri elettrici sono funzionanti?(tasto di prova)
2. i quadri elettrici presentano i cartelli di avvertimento e di pericolo?
3. l'interruttore elettrico generale è segnalato?
4. lo stato di conservazione delle prese, degli isolamenti, ecc. è buono?

ISPEZIONE MESE **APRILE**

PORTE REI	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)? **2.** la molla di chiusura e le guarnizioni di tenuta sono efficaci? **3.** la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità? **4.** le cerniere sono integre e funzionanti? **5.** le porte REI non sono lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc. ovvero sono mantenute costantemente chiuse qualora non dotate di dispositivo elettromagnetico di blocco comandato da impianto di rivelazione di incendio?

PORTE DI EMERGENZA	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)? **2.** le ante delle porte sono facilmente e completamente apribili **3.** l'accesso alle uscite, compreso il percorso necessario per raggiungerle, e' libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento ed opportunamente segnalato;

ISPEZIONE MESE **APRILE**

SEGNALETICA DI SICUREZZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia l'ubicazione del cartello):

PUNTI DI CONTROLLO
1. la segnaletica sulle vie di esodo, uscite di emergenza, cassetta di primo soccorso, ecc. è presente e integra?

CARICO D'INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare eventuali variazioni di destinazione d'uso non conformi es. da aula ad archivio):

PUNTI DI CONTROLLO
1. sono osservate le limitazioni del carico d'incendio nei vari ambienti?

PROTEZIONE INDIVIDUALE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate:

PUNTI DI CONTROLLO
1. l'armadio contenente il materiale d'intervento (coperta antifiamma, lampada di sicurezza, picozzino VV.F) e l'equipaggiamento per la protezione individuale (elmetto, guanti anticalore, maschera antigas e filtro) è segnalato e di facile apertura?
2. è presente il materiale d'intervento e l'equipaggiamento stabiliti (vedi elenco dei materiali custodito nell'armadio)?
3. il materiale e l'equipaggiamento sono in buono stato di conservazione?

ISPEZIONE MESE **APRILE**

RAPORTO DI ISPEZIONE MESE DI ……

L'ISPEZIONE HA AVUTO ESITO POSITIVO □ NEGATIVO □

Si trasmette copia del presente rapporto al Dirigente scolastico, unitamente alle relative schede attinenti la sorveglianza degli impianti e attrezzature antincendio (*).

DATA _ _ / _ _ / _ _ _ _
(giorno/mese/anno e ora)

Firma dell'operatore che ha eseguito i controlli

.....

Firma del responsabile registro
(solo se la sorveglianza a è stata effettuata da persona diversa dal responsabile)

.....

(*) in caso di esito negativo dell'ispezione le schede e il rapporto vanno trasmessi all'amministrazione proprietaria dei locali scolastici per i provvedimenti di propria competenza.

DA COMPILARE IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELL'ISPEZIONE

Il presenta rapporto e le relative schede sono state trasmesse all'amministrazione proprietaria

con nota prot. N° _____ del _____

ISPEZIONE MESE **MAGGIO**

ESTINTORI																		
N																		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'estintore controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera **P** in caso di accertamento positivo e con la lettere **N** in caso di accertamento negativo.

Terminato il controllo di tutti gli estintori compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'estintore es. tracce di corrosione, danni alla maniglia di trasporto, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PUNTI DI CONTROLLO
1. sono verificati e ancora validi (vedi il cartellino di manutenzione)?
2. hanno l'indicatore di pressione all'interno del campo verde?
3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?
4. si presentano integri, non manomessi e senza anomalie quali ugelli ostruiti, tracce di corrosione, perdite, fenditure del tubo flessibile, danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto?
5. hanno i contrassegni distintivi esposti a vista e ben leggibili?
6. sono segnalati da idonei cartelli correttamente compilati?

ISPEZIONE MESE **MAGGIO**

IDRANTI E NASPI																	
N																	
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
6																	
7																	
8																	
9																	
10																	

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'idrante/naspo controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera P in caso di accertamento positivo e con la lettera N in caso di accertamento negativo.
Terminato il controllo di tutti gli idranti/naspi compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'idrante/naspo es. assenza di lancia, presenza di segni di corrosione, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

(*) Eseguire la verifica solo se l'impianto non è sottoposto a controllo semestrale da parte di personale qualificato

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati periodicamente (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. sono segnalati da idonei cartelli?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. sono presenti tutti gli accessori (manichetta, naspo e lancia)?

5. La manichetta e' regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione?

6. la lancia ha la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed e' in buono stato di conservazione;

7. le cassette si presentano integre e in buono stato (sono assenti segni di deterioramento, rottura, corrosione o perdite d'acqua)?

8. le cassette sono dotate di sportello trasparente di sicurezza e non presentano tracce di rottura, corrosione ecc.

9. la rete idrica è in pressione (*)?

10. l'attacco di mandata per autopompa dei VV.F. è in buono stato(*)?

ISPEZIONE MESE **MAGGIO**

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della lampada):

* verificare che tutte le lampade siano funzionanti (ad esempio interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi di ogni lampada);

PUNTI DI CONTROLLO
1. le lampade sono tutte funzionanti e integre*?
2. le lampade sono stabilmente collegate alle strutture cui sono fissate?
3. il grado di illuminamento dei locali, dei percorsi, delle scale e della segnaletica è sufficiente?

SISTEMI DI ALLARME E RILEVAZIONE INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

PUNTI DI CONTROLLO
1. i pulsanti di allarme presentano le scatolette e i vetrini integri?
2. i pulsanti di allarme presentano il martelletto (in caso di vetrino a rottura)?
3. i pulsanti di allarme sono funzionanti?
4. i pulsanti di allarme sono segnalati da idonei cartelli?
5. i rilevatori sono integri e funzionanti (led attivo)?
6. sulla centralina dell'impianto ci sono eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie dell'impianto?

ISPEZIONE MESE **MAGGIO**

SISTEMI DI EVACUAZIONE DI FUMO E CALORE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

* nel caso di dispositivi collegati ad un impianto centralizzato

PUNTI DI CONTROLLO
1. Sul display della centralina dell'impianto sono presenti eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie *?
2. nel caso di evacuatori costituiti da aperture permanenti le stesse sono mantenute pulite e libere da qualsiasi ostacolo?
3. nel caso di dispositivi ad apertura manuale e/o automatica i dispositivi funzionano correttamente?

QUADRI ELETTRICI E IMPIANTO ELETTRICO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del quadro/presa):

PUNTI DI CONTROLLO
1. gli interruttori differenziali presenti nei quadri elettrici sono funzionanti?(tasto di prova)
2. i quadri elettrici presentano i cartelli di avvertimento e di pericolo?
3. l'interruttore elettrico generale è segnalato?
4. lo stato di conservazione delle prese, degli isolamenti, ecc. è buono?

ISPEZIONE MESE **MAGGIO**

PORTE REI	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO**
	1. Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)?
	2. la molla di chiusura e le guarnizioni di tenuta sono efficaci?
	3. la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità?
	4. le cerniere sono integre e funzionanti?
	5. le porte REI non sono lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc. ovvero sono mantenute costantemente chiuse qualora non dotate di dispositivo elettromagnetico di blocco comandato da impianto di rivelazione di incendio?

PORTE DI EMERGENZA	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO**
	1. Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)?
	2. le ante delle porte sono facilmente e completamente apribili
	3. l'accesso alle uscite, compreso il percorso necessario per raggiungerle, e' libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento ed opportunamente segnalato;

ISPEZIONE MESE **MAGGIO**

SEGNALETICA DI SICUREZZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia l'ubicazione del cartello):

PUNTI DI CONTROLLO
1. la segnaletica sulle vie di esodo, uscite di emergenza, cassetta di primo soccorso, ecc. è presente e integra?

CARICO D'INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare eventuali variazioni di destinazione d'uso non conformi es. da aula ad archivio):

PUNTI DI CONTROLLO
1. sono osservate le limitazioni del carico d'incendio nei vari ambienti?

PROTEZIONE INDIVIDUALE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate:

PUNTI DI CONTROLLO
1. l'armadio contenente il materiale d'intervento (coperta antifiamma, lampada di sicurezza, picozzino VV.F) e l'equipaggiamento per la protezione individuale (elmetto, guanti anticalore, maschera antigas e filtro) è segnalato e di facile apertura?
2. è presente il materiale d'intervento e l'equipaggiamento stabiliti (vedi elenco dei materiali custodito nell'armadio)?
3. il materiale e l'equipaggiamento sono in buono stato di conservazione?

ISPEZIONE MESE **MAGGIO**

RAPORTO DI ISPEZIONE MESE DI ……

L'ISPEZIONE HA AVUTO ESITO POSITIVO □ NEGATIVO □

Si trasmette copia del presente rapporto al Dirigente scolastico, unitamente alle relative schede attinenti la sorveglianza degli impianti e attrezzature antincendio (*).

DATA _ _ / _ _ / _ _ _ _
(giorno/mese/anno e ora)

Firma dell'operatore che ha eseguito i controlli

.....

Firma del responsabile registro
(solo se la sorveglianza a è stata effettuata da persona diversa dal responsabile)

.....

(*) in caso di esito negativo dell'ispezione le schede e il rapporto vanno trasmessi all'amministrazione proprietaria dei locali scolastici per i provvedimenti di propria competenza.

DA COMPILARE IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELL'ISPEZIONE

Il presenta rapporto e le relative schede sono state trasmesse all'amministrazione proprietaria

con nota prot. N° _____ del _____

ISPEZIONE MESE **GIUGNO**

ESTINTORI

N																		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'estintore controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera **P** in caso di accertamento positivo e con la lettere **N** in caso di accertamento negativo.

Terminato il controllo di tutti gli estintori compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'estintore es. tracce di corrosione, danni alla maniglia di trasporto, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati e ancora validi (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. hanno l'indicatore di pressione all'interno del campo verde?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. si presentano integri, non manomessi e senza anomalie quali ugelli ostruiti, tracce di corrosione, perdite, fenditure del tubo flessibile, danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto?

5. hanno i contrassegni distintivi esposti a vista e ben leggibili?

6. sono segnalati da idonei cartelli correttamente compilati?

ISPEZIONE MESE **GIUGNO**

IDRANTI E NASPI																	
N																	
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
6																	
7																	
8																	
9																	
10																	

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'idrante/naspo controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera P in caso di accertamento positivo e con la lettera N in caso di accertamento negativo.
Terminato il controllo di tutti gli idranti/naspi compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.

Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'idrante/naspo es. assenza di lancia, presenza di segni di corrosione, ecc.):

_____
_____
_____
_____
_____
_____

(*) Eseguire la verifica solo se l'impianto non è sottoposto a controllo semestrale da parte di personale qualificato

PUNTI DI CONTROLLO

1. sono verificati periodicamente (vedi il cartellino di manutenzione)?

2. sono segnalati da idonei cartelli?

3. sono facilmente individuabili, liberi da ostacoli ed immediatamente utilizzabili?

4. sono presenti tutti gli accessori (manichetta, naspo e lancia)?

5. La manichetta e' regolarmente arrotolata ed in buono stato di conservazione?

6. la lancia ha la maniglia di regolazione dell'acqua in posizione chiusa ed e' in buono stato di conservazione;

7. le cassette si presentano integre e in buono stato (sono assenti segni di deterioramento, rottura, corrosione o perdite d'acqua)?

8. le cassette sono dotate di sportello trasparente di sicurezza e non presentano tracce di rottura, corrosione ecc.

9. la rete idrica è in pressione (*)?

10. l'attacco di mandata per autopompa dei VV.F. è in buono stato(*)?

ISPEZIONE MESE **GIUGNO**

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della lampada):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

* verificare che tutte le lampade siano funzionanti (ad esempio interrompendo per alcuni minuti l'alimentazione elettrica generale e controllando l'entrata in funzione di tutte le lampade, oppure controllando a vista lo stato dei led luminosi di ogni lampada);

PUNTI DI CONTROLLO
1. le lampade sono tutte funzionanti e integre*?
2. le lampade sono stabilmente collegate alle strutture cui sono fissate?
3. il grado di illuminamento dei locali, dei percorsi, delle scale e della segnaletica è sufficiente?

SISTEMI DI ALLARME E RILEVAZIONE INCENDIO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PUNTI DI CONTROLLO
1. i pulsanti di allarme presentano le scatolette e i vetrini integri?
2. i pulsanti di allarme presentano il martelletto (in caso di vetrino a rottura)?
3. i pulsanti di allarme sono funzionanti?
4. i pulsanti di allarme sono segnalati da idonei cartelli?
5. i rilevatori sono integri e funzionanti (led attivo)?
6. sulla centralina dell'impianto ci sono eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie dell'impianto?

ISPEZIONE MESE **GIUGNO**

SISTEMI DI EVACUAZIONE DI FUMO E CALORE

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):

* nel caso di dispositivi collegati ad un impianto centralizzato

PUNTI DI CONTROLLO
1. Sul display della centralina dell'impianto sono presenti eventuali segnalazioni di guasti, errori o anomalie *?
2. nel caso di evacuatori costituiti da aperture permanenti le stesse sono mantenute pulite e libere da qualsiasi ostacolo?
3. nel caso di dispositivi ad apertura manuale e/o automatica i dispositivi funzionano correttamente?

QUADRI ELETTRICI E IMPIANTO ELETTRICO

☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo

In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del quadro/presa):

PUNTI DI CONTROLLO
1. gli interruttori differenziali presenti nei quadri elettrici sono funzionanti?(tasto di prova)
2. i quadri elettrici presentano i cartelli di avvertimento e di pericolo?
3. l'interruttore elettrico generale è segnalato?
4. lo stato di conservazione delle prese, degli isolamenti, ecc. è buono?

ISPEZIONE MESE **GIUGNO**

PORTE REI	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO**
	1. Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)?
	2. la molla di chiusura e le guarnizioni di tenuta sono efficaci?
	3. la chiusura e l'apertura avvengano in modo semplice e con facilità?
	4. le cerniere sono integre e funzionanti?
	5. le porte REI non sono lasciate aperte e bloccate con zeppe, arredi ecc. ovvero sono mantenute costantemente chiuse qualora non dotate di dispositivo elettromagnetico di blocco comandato da impianto di rivelazione di incendio?

PORTE DI EMERGENZA	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):	**PUNTI DI CONTROLLO**
	1. Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)?
	2. le ante delle porte sono facilmente e completamente apribili
	3. l'accesso alle uscite, compreso il percorso necessario per raggiungerle, e' libero da ostacoli o qualsiasi altro impedimento ed opportunamente segnalato;

ISPEZIONE MESE **GIUGNO**

SEGNALETICA DI SICUREZZA	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia l'ubicazione del cartello):	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** la segnaletica sulle vie di esodo, uscite di emergenza, cassetta di primo soccorso, ecc. è presente e integra?

CARICO D'INCENDIO	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare eventuali variazioni di destinazione d'uso non conformi es. da aula ad archivio):	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** sono osservate le limitazioni del carico d'incendio nei vari ambienti?

PROTEZIONE INDIVIDUALE	
☐ Esito controllo positivo ☐ Esito controllo negativo In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate:	**PUNTI DI CONTROLLO** **1.** l'armadio contenente il materiale d'intervento (coperta antifiamma, lampada di sicurezza, picozzino VV.F) e l'equipaggiamento per la protezione individuale (elmetto, guanti anticalore, maschera antigas e filtro) è segnalato e di facile apertura? **2.** è presente il materiale d'intervento e l'equipaggiamento stabiliti (vedi elenco dei materiali custodito nell'armadio)? **3.** il materiale e l'equipaggiamento sono in buono stato di conservazione?

ISPEZIONE MESE **GIUGNO**

RAPORTO DI ISPEZIONE MESE DI ……

L'ISPEZIONE HA AVUTO ESITO POSITIVO □ NEGATIVO □

Si trasmette copia del presente rapporto al Dirigente scolastico, unitamente alle relative schede attinenti la sorveglianza degli impianti e attrezzature antincendio (*).

DATA _ _ / _ _ / _ _ _ _
(giorno/mese/anno e ora)

Firma dell'operatore che ha eseguito i controlli

.....

Firma del responsabile registro
(solo se la sorveglianza a è stata effettuata da persona diversa dal responsabile)

.....

(*) in caso di esito negativo dell'ispezione le schede e il rapporto vanno trasmessi all'amministrazione proprietaria dei locali scolastici per i provvedimenti di propria competenza.

DA COMPILARE IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELL'ISPEZIONE

Il presenta rapporto e le relative schede sono state trasmesse all'amministrazione proprietaria

con nota prot. N° _____ del _____

CONTROLLI

Sezione III

La manutenzione relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo. La registrazione dell'intervento sarà effettuata dalla ditta incaricata dei controlli che dovrà indicare il tipo di intervento, l'esito della verifica e i provvedimenti adottati, apponendo il proprio timbro e la firma dell'operatore nell'apposito spazio.

Qualora il tecnico esterno non provveda alla registrazione sarà compito del responsabile del registro compilare la scheda.

I rapporti di lavoro (controlli e/o collaudi di impianti, presidi, ecc.) delle varie aziende esterne che provvedono alla manutenzione, devono essere mantenuti allegati al presente registro.

N° SCHEDA	**DATA** (giorno/mese/anno) **E ORA** _ _ / _ _ / _ _ _ _
TIPO DI CONTROLLO ESEGUITO	
ESITO VERIFICA	
PROVVEDIMENTI ADOTTATI	
DITTA	
FIRMA DELL'OPERATORE	

N° SCHEDA	**DATA** (giorno/mese/anno) **E ORA** _ _ / _ _ / _ _ _ _
TIPO DI CONTROLLO ESEGUITO	
ESITO VERIFICA	
PROVVEDIMENTI ADOTTATI	
DITTA	
FIRMA DELL'OPERATORE	

N° SCHEDA	**DATA** (giorno/mese/anno) **E ORA** _ _ / _ _ / _ _ _ _
TIPO DI CONTROLLO ESEGUITO	
ESITO VERIFICA	
PROVVEDIMENTI ADOTTATI	
DITTA	
FIRMA DELL'OPERATORE	

PROCEDURE DI EMERGENZA

Sezione IV

Si riportano di seguito brevemente le operazioni da compiere da parte degli addetti alla lotta antincendio in caso di emergenza. I compiti di seguito elencati devono essere assolti senza mettere in pericolo la propria salute e/o vita.

In caso di emergenza è necessario:

- Portarsi rapidamente sul luogo dell'emergenza;
- Segnalare (a voce) tempestivamente lo stato di pericolo alle persone presenti nei locali ubicati nelle vicinanze della fonte di pericolo allontanando il personale non necessario dalla zona a rischio;
- Prestare il primo soccorso ad eventuali infortunati;
- Attrezzarsi con mezzi di protezione adeguati (se presenti);
- Mettere in azione gli estintori in caso di incendio o adoperarsi per l'eliminazione del pericolo;
- Qualora il pericolo sia grave e immediato (es. incendio di grosse dimensioni) segnalare o far segnalare l'emergenza a tutta la scuola con il sistema di allarme;
- Su indicazione del Coordinatore dell'emergenza (o in sua assenza del sostituto) chiamare i Vigili del Fuoco (115) e/o il Pronto Soccorso (118);
- Controllare (dopo essersi disposti in punti che permettono il controllo della evacuazione delle classi) che il personale e gli alunni attuino l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito dal piano di emergenza;
- Vietare l'uso degli ascensori (eventualmente presenti);
- Aiutare le persone in stato di agitazione, oppure con difficoltà motorie (preesistenti o sopravvenute), avvalendosi della collaborazione degli ausiliari addetti ai disabili o di altro personale;
- Ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali di piano (raggiungendo p. es., i locali tecnici, i servizi igienici);
- Prima di abbandonare la sezione di edificio di propria competenza, controllare che l'area sia stata interamente evacuata, chiudendo le porte lasciate aperte;
- Predisporre (sempre in condizioni di sicurezza) i mezzi di contrasto dell'evento incidentale per l'uso da parte delle squadre esterne di soccorso;
- Disattivare i quadri elettrici di piano (se necessario anche il quadro elettrico generale);
- Abbandonare la zona interessata dall'emergenza su disposizione del Coordinatore delle emergenze e/o degli operatori esterni di soccorso;
- Coadiuvare il Responsabile dell'area di raccolta nella verifica delle presenze nel punto esterno di raccolta.

LE PROVE DI EVACUAZIONE

Sezione V

SIMULAZIONE TERREMOTO

Il D.M. 26 AGOSTO 1992 dispone la realizzazione di due prove di evacuazione. La prima prova di evacuazione dell'anno verrà condotta simulando un terremoto.

L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi, tra loro successive:

- Fase 1) **Simulazione terremoto**;
- Fase 2) **Apertura porte lungo le vie di esodo** (riguarda solo il personale ATA);
- Fase 3) **Evacuazione** (riguarda tutti gli occupanti la scuola);
- Fase 4) **Appello** (riguarda tutti gli occupanti la scuola).

E' necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente alle procedure operative riportate di seguito.

Fase 1)

Simulazione terremoto.

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campanella, allarme, ecc.).

Non dovendo utilizzare l'allarme acustico, per dare inizio alla prova le classi saranno avvisate a voce, dal personale di piano, con il sistema porta a porta o, laddove presente, con il sistema di altoparlanti. Al messaggio "Inizio dell'esercitazione terremoto" gli allievi e gli insegnanti dovranno portarsi sotto i banchi (cattedra o architrave per gli adulti).

Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione (il tempo di attesa può eventualmente essere utilizzato rivedendo con i ragazzi le modalità di evacuazione descritte nella fase 3).

Fase 2)

Apertura porte di emergenza

Terminata la fase di allertamento, il personale facente parte della squadra di emergenza provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo, verificandone la percorribilità.

Fase 3)

Evacuazione:

Al segnale di evacuazione (suono della campanella o allarme ove presente) gli insegnanti devono:

- preparare la classe all'evacuazione (ordinare gli alunni in fila indiana);
- contare gli alunni presenti e prendere il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente e disponibile un "modulo di evacuazione" (nel caso in cui sia immediatamente rilevata l'assenza di un alunno, il docente responsabile di classe comunica la notizia al coordinatore dell'emergenza o alla squadra di emergenza);
- verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere la porta del locale, mettersi in testa alla fila di alunni;
- accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguire le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;
- Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti;
- Nel caso di alunni in situazione di handicap gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione: trovandosi fuori dalle sezioni/aule dovranno raggiungere la zona di sicurezza e non riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule;

- Nel corso dell'evacuazione, non è previsto alcun particolare ordine di uscita; l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

FASE 4)

Appello
Raggiunto il punto di raccolta l'insegnante provvede a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

SIMULAZIONE INCENDIO

La seconda prova di evacuazione verrà condotta simulando un incendio all'interno di un locale della scuola (verrà scelto uno spazio a maggior rischio di incendio, ad esempio la biblioteca, la mensa, un laboratoro, ecc.). L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi tra loro successive:
Fase 1) riguarda solo le classi presenti nel locale ove viene simulato l'incendio; Fase 2) riguarda solo le classi prossime a quella ove viene simulato l'incendio; Fase 3) e 4) riguarda tutti gli occupanti la scuola.

E' necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente, in relazione alla fase dell'esercitazione che li vedrà coinvolti, alle procedure operative riportate di seguito.

Fase 1)
In un locale della scuola viene simulato un incendio.

Gli addetti all'emergenza presenti al piano ove viene simulato l'incendio, o avvertiti del pericolo, devono:
→ prendere l'estintore più vicino;
→ portarsi in prossimità del locale per valutare la gravità del pericolo;
→ adoperarsi per la sua eliminazione simulando lo spegnimento con l'estintore.

Fase 2)
Viene rilevata l'impossibilità di spegnere l'incendio.

Gli addetti all'emergenza devono:
→ avvertire (qualora ciò non sia già stato fatto) personalmente o tramite personale di piano le classi che si trovano in pericolo imminente (in vicinanza dell'incendio) dando allarme a voce, o con il sistema porta a porta;
→ ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, prima di abbandonare la parte di edificio interessata dall'incendio, i locali di piano defilati (raggiungendo per esempio i servizi igienici), controllando che l'area sia stata interamente evacuata, chiudendo le porte lasciate aperte;
→ allertare il Coordinatore dell'emergenza (se non si è già portato sul posto)

Fase 3)
Viene diramato l'ordine di evacuazione totale dell'edificio a mezzo di allarme acustico.

Gli addetti alla squadra di emergenza devono:
→ su indicazione del Coordinatore dell'emergenza, diramare l'ordine di evacuazione per tutto l'edificio attivando l'allarme e simulare la chiamata ai Vigili del Fuoco e/o Pronto Soccorso;
→ spalancare prontamente i portoni di entrata e di uscita bloccando eventualmente il traffico veicolare esterno per consentire il raggiungimento in sicurezza del punto di raccolta;
→ controllare che il personale attui l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito nel piano di emergenza;

→ ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali defilati presenti nel piano di propria competenza;
→ disattivare il quadro elettrico generale della scuola;
→ prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA;
→ lasciare l'edificio (terminate le operazioni di evacuazione) portandosi nel punto di raccolta.
In questa fase gli insegnanti si atterranno a quanto già precisato nella simulazione terremoto alla fase 3)

Fase 4)
Raggiunto il punto di raccolta l'addetto alla squadra di emergenza resta a disposizione del Responsabile dell'evacuazione.
Gli insegnanti provvederanno invece a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.
Al fine di rendere efficace la prova non verrà dato alcun preavviso circa il locale in cui sarà simulato l'incendio.

VERBALE PRIMA ESERCITAZIONE OBBLIGATORIA

Il giorno dell'esercitazione il Coordinatore dell'emergenza provvederà alla compilazione della scheda relativa alla verifica delle procedure di evacuazione.

CONFORMITA' ALLE PROCEDURE E MODALITA' DI EVACUAZIONE	SI	NO
Al segnale di evacuazione il personale addetto ha spalancato prontamente i portoni?		
Il personale di piano si è portato nel settore di propria competenza?		
Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti?		
Gli insegnanti hanno preso il registro di classe?		
Gli alunni hanno lasciato le cartelle in classe?		
E' stata chiusa la porta delle aule, una volta usciti?		
Sono stati usati gli ascensori?		
La squadra di emergenza ha controllato che l'evacuazione si svolgesse nel rispetto di quanto indicato nel piano di emergenza?		
Il personale di piano prima di lasciare la Scuola ha ispezionato gli ambienti più defilati?		
E' stato raggiunto il punto di raccolta assegnato?		
Nel registro era presente il modulo di evacuazione?		
Gli insegnanti hanno compilato il modulo di evacuazione?		
I portatori di handicap, sono stati aiutati?		
L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà?		
Tempo di evacuazione misurato……		

Note:

Firma …… Prova di evacuazione del ……..

VERBALE SECONDA ESERCITAZIONE INTERMEDIA

Il giorno dell'esercitazione il Coordinatore dell'emergenza provvederà alla compilazione della scheda relativa alla verifica delle procedure di evacuazione.

CONFORMITA' ALLE PROCEDURE E MODALITA' DI EVACUAZIONE	SI	NO
Al segnale di evacuazione il personale addetto ha spalancato prontamente i portoni?		
Il personale di piano si è portato nel settore di propria competenza?		
Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti?		
Gli insegnanti hanno preso il registro di classe?		
Gli alunni hanno lasciato le cartelle in classe?		
E' stata chiusa la porta delle aule, una volta usciti?		
Sono stati usati gli ascensori?		
La squadra di emergenza ha controllato che l'evacuazione si svolgesse nel rispetto di quanto indicato nel piano di emergenza?		
Il personale di piano prima di lasciare la Scuola ha ispezionato gli ambienti più defilati?		
E' stato raggiunto il punto di raccolta assegnato?		
Nel registro era presente il modulo di evacuazione?		
Gli insegnanti hanno compilato il modulo di evacuazione?		
I portatori di handicap, sono stati aiutati?		
L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà?		
Tempo di evacuazione misurato……		

Note:

Firma …… Prova di evacuazione del ……

VERBALE SECONDA ESERCITAZIONE OBBLIGATORIA

Il giorno dell'esercitazione il Coordinatore dell'emergenza provvederà alla compilazione della scheda relativa alla verifica delle procedure di evacuazione.

CONFORMITA' ALLE PROCEDURE E MODALITA' DI EVACUAZIONE	SI	NO
Al segnale di evacuazione il personale addetto ha spalancato prontamente i portoni?		
Il personale di piano si è portato nel settore di propria competenza?		
Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti?		
Gli insegnanti hanno preso il registro di classe?		
Gli alunni hanno lasciato le cartelle in classe?		
E' stata chiusa la porta delle aule, una volta usciti?		
Sono stati usati gli ascensori?		
La squadra di emergenza ha controllato che l'evacuazione si svolgesse nel rispetto di quanto indicato nel piano di emergenza?		
Il personale di piano prima di lasciare la Scuola ha ispezionato gli ambienti più defilati?		
E' stato raggiunto il punto di raccolta assegnato?		
Nel registro era presente il modulo di evacuazione?		
Gli insegnanti hanno compilato il modulo di evacuazione?		
I portatori di handicap, sono stati aiutati?		
L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà?		
Tempo di evacuazione misurato……		

Note:

Firma …… Prova di evacuazione del ……